

[illegible]

Anno 2025

- **RIFERIMENTI NORMATIVI**

La Delibera Aziendale n. 00058 del 31/01/2012 “Preso d’atto proposta – Piano della trasparenza e della integrità – DLGS. N. 150/2009 art. 11 – adempimenti”.

La Delibera aziendale n. 424 del 12/07/2012 Regolamento di Pubblica Tutela

La Delibera aziendale n. 458 del 30/07/2012 Pro Carta dei Servizi della qualità ASL Napoli 3 Sud

La Delibera aziendale n. 007 del 26.01.2015 – Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità

La Delibera aziendale n. 270 del 19.05.2015

La Delibera aziendale n. 0093 del 31.01.2020 –Adozione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021/22

La Delibera n°371/2022 piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT 2022-2024

- **COS’È LA CARTA DEI SERVIZI**

La carta dei servizi del Distretto Sanitario 54 è un documento che descrive l’impegno dell’Azienda nei confronti dei cittadini e dei portatori di interessi che usufruiscono dei servizi aziendali a garanzia della tutela della loro salute nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza dal punto di vista della prevenzione della diagnosi e della cura che si basano su obiettivi generali e specifici, determinati da normative nazionali e regionali.

Al suo interno vengono descritti i principi di carattere generale su cui si fonda il Distretto Sanitario e gli elementi che la caratterizzano dal punto di vista organizzativo, strutturale e territoriale, con particolare riferimento all’assistenza sul territorio, alle azioni per la prevenzione e alla presa in carico delle persone nell’ambito dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali, gli orari e le modalità di accesso ai servizi distrettuali presenti sul territorio.

- **CODICE ETICO**

Il Distretto Sanitario 54 ha lo scopo di assicurare la tutela della salute psicofisica della popolazione di riferimento attraverso l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio assistenziali ad elevata integrazione sanitaria, nel rispetto dei livelli essenziali ed uniformi definiti dal Piano Sanitario Nazionale e secondo gli obiettivi generali e di salute stabiliti dalla programmazione regionale, coerentemente con le evidenze epidemiologiche e nell'ambito delle risorse umane e materiali disponibili.

Prendersi cura è il principio etico alla base delle scelte e delle azioni in linea con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994:

la centralità del cittadino che si realizza ponendo particolare attenzione alle sue necessità in merito alla privacy, alla garanzia della sua partecipazione per l'individuazione dei bisogni di salute, l'organizzazione dei servizi, il monitoraggio dei risultati, la valorizzazione delle sue potenzialità, adozione di politiche e strumenti che favoriscono trasparenza e valorizzazione dalla rappresentanza;

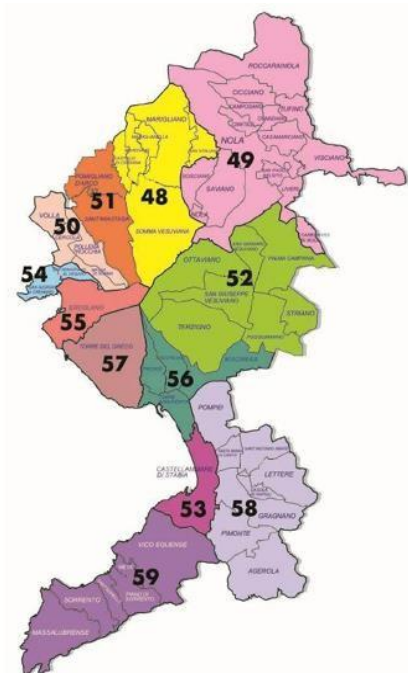
l'uguaglianza che si esplica escludendo ogni possibile discriminazione riguardo razza, nazionalità, sesso, età, religione e convinzione politica, garantendo la parità di condizione del servizio erogato, a prescindere dall’area geografica di residenza e/o alla fascia sociale di appartenenza del cittadino;

l'imparzialità secondo criteri quali obiettività, giustizia, ed imparzialità;

l'efficacia e l'efficienza anche in ottica di continuo miglioramento per ciò che concerne i servizi adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali in riferimento agli standard nazionali e regionali per rimodulare l'offerta sanitaria dell'ASL rispetto al budget assegnato;

il diritto di scelta per cui il cittadino può scegliere la struttura sanitaria che meglio risponde alle proprie esigenze, fermo restando il dovere dei sanitari di indirizzare il paziente presso la sede aziendale più opportuna in base alla patologia di cui è affetto.

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud



L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud garantisce i livelli essenziali di assistenza così come regolamentati dalla programmazione nazionale e regionale, perseguendo criteri di efficienza ed economicità nel rispetto dei bisogni di salute degli individui, con equità di accesso alle cure, con obiettivi di qualità e appropriatezza, con piena integrazione socio sanitaria.

La legge di riforma sanitaria 23.12.78 n. 833 definisce il Servizio Sanitario Nazionale come il *".....complesso delle funzioni, delle strutture, dei servizi e delle attività destinate alla promozione, al mantenimento ed al recupero della salute fisica e psichica di tutta la popolazione senza distinzione di condizioni individuali o sociali e secondo le modalità che assicurino l'uguaglianza dei cittadini nei confronti del servizio"* (art. 1).

Nell'art. 2 si fa presente che tali finalità saranno perseguite anche mediante:

*" - la prevenzione delle malattie e degli infortuni in ogni ambito di vita e di lavoro - la diagnosi e la cura degli eventi morbosi quali ne siano le cause, la fenomenologia e la durata
- la riabilitazione degli stati di invalidità e di inabilità somatica e psichica "*

Dall'entrata in vigore della legge 833/78 la gestione dell'assistenza sanitaria è competenza delle Aziende Sanitarie Locali, definite come *"il complesso dei presidi, degli uffici e dei servizi....in un determinato ambito territoriale"* (art. 10). Ad esse spetta *"erogare le prestazioni di prevenzione, di cura, di riabilitazione e di medicina legale"* (art. 19).

L'organizzazione delle Aziende Sanitarie Locali è articolata in Distretti Sanitari, Presidi Ospedalieri e Dipartimenti, ognuno dei quali livelli è chiamato ad erogare specifiche forme di assistenza.

L'ASL Napoli 3 sud ha una competenza territoriale che include 57 comuni (da Nola a Sorrento), per una superficie di 620 kmq ed una popolazione residente di circa 1.065.000 abitanti.

L'Azienda si articola in 13 Distretti Sanitari (coincidenti con gli ambiti territoriali).

Il Distretto 54 ha sede in via G. Marconi 29/31 San Giorgio a Cremano comprende i Comuni di San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio costituenti l'ambito territoriale n° 28, per una superficie territoriale di San Giorgio a Cremano di Kmq. 4,11 e San Sebastiano al Vesuvio 200 ha ed una popolazione residente complessiva di circa 51.778 unità.

Il Distretto 54 opera in due sedi distaccate, San Giorgio a Cremano in via G. Marconi 29/31 e San Sebastiano al Vesuvio via Panoramica Fellapane 1

La Direzione medica è assicurata dal Dr. Angelo De Cicco Responsabile delle funzioni sanitario-organizzative i cui contatti sono:

Tel: 08118435589

e.mail: ds54@aslnapoli3sud.it

pec: ds54@pec.aslnapoli3sud.it

DATI STRUTTURALI DEL DISTRETTO

OFFERTA SANITARIA DEL DISTRETO N. 54 – AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N. 28

Il Distretto Sanitario n. 54 concorre a garantire i Livelli Essenziali di Assistenza:

- fornendo l'assistenza sanitaria di primo livello a tutta la popolazione dei Comuni ad esso appartenente. Concorrono a questa funzione sia il personale dipendenti sia i medici dell'assistenza primaria (M.M.G. e P.L.S.) che quelli dell'assistenza specialistica ambulatoriale. I medici di base ed i pediatri di libera scelta assicurano l'assistenza medica di base in forma singola o associata presso i propri studi ed a domicilio del paziente, e partecipano a forme di assistenza integrata con altre figure professionali nell'area dell'assistenza socio-sanitaria. Gli specialisti garantiscono le attività diagnostiche, terapeutiche e riabilitative previste presso strutture pubbliche o private convenzionate.
- L'assistenza primaria inoltre si sviluppa in un rete di strutture di offerta per l'assistenza residenziale e semiresidenziale.

Il Distretto Sanitario si articola in:

- a) strutture pubbliche: Unità Operative (U.U.OO) e vari Presidi periferici che garantiscono alla popolazione dei Comuni i bisogni primari.
- b) strutture accreditate: C.T.A. Laboratori Analisi - Cardiologia - Emodialisi – Radiologia - Riabilitazione e FKT – Casa di Cura.

Strutture Pubbliche

Nella sede distrettuale di Via G. Marconi 29/31 San Giorgio a Cremano (NA) - sono allocate le seguenti attività quali:

- la Direzione, email ds54@aslnapoli3sud.it- ds54@pec.aslnapoli3sud.it tel. 08118435589 - 08118435528
- la Segreteria della Direzione, tel. 08118435589
- Protocollo Generale, ds54.tel.08118435541
- l'Ufficio del personale, ds54.uoa@aslnapoli3sud.it tel.08118435528 – 08108118435526 - 08118435539
- l'Ufficio economato, ds54.uoa@aslnapoli3sud.it tel. 08118435528 – 08108118435526 - 08118435539
- la Sede della U.O.S. Cure Primarie- A.S.B., ds54.uomb@aslnapoli3sud.it tel. 08118435545
- La sede della U.O.S. Cure Primarie- M.L., ds54.uoml@aslnapoli3sud.it tel. 08118435645
- La sede della U.O.S. Assistenza Territoriale - M.I., ds54.uomi@aslnapoli3sud.it tel. 08118435564
- La sede della U.O.S. Assistenza Territoriale - A.A. ds54.uoaa@aslnapoli3sud.it tel. 08118435603-5546
- La sede della U.O.S. Assistenza Territoriale - A.R. ds54.uor@aslnapoli3sud.it tel. 08118435563-5577-5553
- La Sede dell'Ufficio Socio-Sanitario Assistenza Territoriali, ds54.uoss@aslnapoli3sud.it te. 08118435531
- PUA INTEGRATA ds54.puaunicasociosanitario@aslnapoli3sud.it tel. 08118435533
- Poliambulatorio tel.08118435601-5532
- Diabetologia tel. 08118435530 - 5573
- Punto Prelievo ds54.prelievi@aslnapoli3sud.it tel 08118435552
- Continuità Assistenziale tel. 081475698

Nella sede distrettuale di Via Panoramica Fellapane San Sebastiano al Vesuvio sono allocate le seguenti attività quali:

- U.O. assistenza Territoriale - M.I. ds54.ssv@aslnapoli3sud.it tel 08118435653-5658
- U.O.S. Cure Primarie - A.S.B. ds54.ssv@aslnapoli3sud.it tel. 08118435657-5658
- Continuità Assistenziale tel. 0815748516

STRUTTURE ACCREDITATE

DENOMINAZIONE DEL CENTRO

PEC

Rete Diagnostica Vesuviano s.r.l.

centrodiagnosticovesuvianosrl@legalmail.it

Laboratorio di Analisi Cliniche "Dr. R. Marino" di E. Marino & C. SNC

Laboratorio Badini Medical Center

labanalisisimarino@pec.it

badini2017@pec.it

Studio Medico Polispecialistico ZARCONI s.r.l.

studiozarcone@pec.it

Centro di Emodialisi S. Giorgio

centrosangiorgio@legalmail.it

Centro di Cardiologia s.r.l.

centrocardiologia@legalmail.it

Centro di Radiologia GATTA s.a.s.

centroradiologiagattasas@pec.it

Centro Salus Diagnostica

salusdiagnosticasrl@pec.it

Centro Salus FKT

salusfkt@pec.it

CRT Diagnostica e Radiologia FKT

crtangiorgio@pec.it

Consulting & Services srl (Casa di Cura A. Grimaldi)

consultingeeservicesrl@legalmail.it

Centro Riabilitazione ex art. 26 (Centro Horizon srl)

direzionesanitaria@pec.centrohorizon.it

ASSISTENZA FARMACEUTICA

Le prestazioni e servizi relativi all' assistenza farmaceutica vengono assicurate dall' unità operativa farmaceutica sovradistrettuale che si trova nel comune di San Giorgio a Cremano in via Cappelletto 4 Tel.0815509237/9164 e dalle farmacie convenzionate.

Alcune specifiche tipologie di farmaci, individuate da leggi nazionali e regionali, sono distribuiti direttamente ed esclusivamente attraverso la farmacia distrettuale.

A titolo d'esempio, sono distribuiti direttamente:

- i farmaci in fascia H (con piano terapeutico)
- i farmaci inclusi nella legge 648/96 (con piano terapeutico)
- i farmaci esteri (totalmente a carico del cittadino, tranne i casi previsti dalla normativa vigente)
- i farmaci per malattie rare (con piano terapeutico del centro di malattie rare regionale), esclusi parafarmaci e integratori

Elenco Farmacie Convenzionate

Comune di San Giorgio a Cremano

AURIEMMA	VIA SAN MARTINO 129
GRILLI	VIA PITTORE 189
LANDOLFI	VIA SALVATORE ROSA 25
LAURO	VIA GALANTE 19
LUPO	VIA GIANTURCO 17
MANZONI	VIA MANZONI 223
INTERNAZIONALE	VIA MANZONI 92
SAN GIORGIO	VIA CAPPIELLO 9
SCARAMELLINO	VIA ALDO MORO 33
SCIBELLI	VIA DON MOROSINI 1
TARALLO	CORSO ROMA 18
TORELLA	PIAZZA MUNICIPIO 4
TUFARELLI	VIA TUFARELLI 50

Comune di San Sebastiano al Vesuvio

FINELLI	VIA PIROMALLO
LOPEZ	P.ZZA DELLA MERIDIANA 46

SERT

Il Servizio Dipendenze (Ser. D.) svolge attività cliniche per rispondere ai bisogni relativi alla prevenzione, cura e riabilitazione di soggetti con comportamenti correlati all'uso e dipendenza da sostanze illegali, alcool, tabacco, gioco d'azzardo e comportamenti patologici.

Lo scenario delle patologie legato alle dipendenze acquista una nuova identità e responsabilità nella gestione del soggetto con dipendenza patologica. In relazione a tale cambiamento i nuovi Ser. D. devono operare in un nuovo contesto organizzativo in cui fondamentale risulta la presa in carico globale del paziente e del nucleo familiare, non trascurando l'obiettivo dell'uscita dal processo di cura e di riabilitazione.

All'interno di ogni Ser. D. l'utente durante il suo percorso terapeutico viene seguito da un'équipe multiprofessionale costituita da operatori sanitari e sociali (Medici, Psicologi, Assistenti Sociali, Infermieri, Educatori Professionali).

Torre del greco via G. Marconi 66

Distretti di Competenza: 34, 54, 55, 57

Comuni di competenza: Torre del Greco, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio.

Orari apertura: Il Lunedì, Giovedì e Venerdì dalle ore 07:30 alle ore 13:00

Il Martedì e Mercoledì dalle ore 07:30 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 17:00

Personale

Dirigente

- Dott.ssa Maddalena Ascione (Medico)
E-mail: mad.ascione@aslnapoli3sud.it
Recapito Telefonico: [08118434511](tel:08118434511)
- Dott. Raffaele dell' Aquila (Medico)
E-mail: r.dellaquila@aslnapoli3sud.it
Recapito Telefonico: [0818490503](tel:0818490503)
- Dott.ssa Valeria Rinaldini (Psicologo)
E-mail: v.rinaldini@aslnapoli3sud.it
Recapito telefonico: [08118434593](tel:08118434593)

Assistenti Sociali:

- Dott. Paolo Limone
E-mail: p.limone@aslnapoli3sud.it
- Dott.ssa Emanuela Garofalo
E-mail: e.garofalo@aslnapoli3sud.it
Recapito Telefonico: [08118434591](tel:08118434591)

Educatore Professionale:

- Dott.ssa Esposito Consuelo
E-mail: consuelo.esposito@aslnapoli3sud.it

Infermieri:

- Inf. Antonio Alterio - Inf. Flavia Cerbone - Inf. Giuseppe Giobbe

Recapito Telefonico: [08118434599](tel:08118434599)

Servizi Erogati agli Utenti

- Accoglienza e ascolto;
- Consulenza individuale e/o familiare;
- Diagnosi e cura medico-psicologica;
- Valutazione del bisogno del paziente, stesura P.I. e P.A.I.
- Disintossicazione e trattamenti farmacologici e non convenzionali;
- Screening tossicologici;
- Screening e prevenzione delle Malattie infettive;
- Somministrazione trattamenti farmacologici;
- Predisposizione di ricovero in idonee strutture;
- Psicoterapia individuale e di coppia;
- Psicoterapia di gruppo;
- Programmi di sostegno alla famiglia;
- Inserimenti in comunità terapeutica e/o pronta accoglienza;
- Riabilitazione e accompagnamento al reinserimento socio lavorativo;
- Predisposizione di programmi alternativi alla detenzione;
- Interventi di prevenzione e promozione della salute;
- Valutazioni e trattamenti specifici per soggetti inviati (UEPE, Lavoratori);
- Azioni (contatti, relazioni) per assicurare la continuità di cura in caso di passaggi ad altre strutture/trasferimenti.

PREVENZIONE E TUTELA DELLA SALUTE

Le prestazioni e servizi relativi alla **Prevenzione Collettiva** sono assicurate dalla omonima Unità operativa, allocata in **Piazza Sant' Agnese - 80038 - Pomigliano d'Arco**; Pec: uopc3@pec. che però è in relazione gerarchica e funzionale con il Dipartimento di Prevenzione

LE VACCINAZIONI PEDIATRICHE

Si erogano, previa prenotazione telefonica, presso:

il presidio di San Giorgio a Cremano al 3 piano dal lunedì al Venerdì ore 09:00-12:00, mercoledì e giovedì ore 15:00-18:00



il presidio di San Sebastiano al Vesuvio lunedì ore 14:00-17:00, martedì e giovedì ore 08:30-13:00

Le vaccinazioni, offerte a tutta la popolazione anche attraverso campagne di promozione e di Informazione, rappresentano uno strumento molto importante di prevenzione di alcune malattie.

Alcuni vaccini contro le malattie infettive più diffuse e pericolose sono vivamente raccomandati dal Ministero della Salute che provvede ad organizzare campagne di somministrazione a livello di ogni ASL per tutti i nuovi nati (a decorrere dal compimento del 2° mese di vita).

In Italia sono obbligatorie e gratuite, per tutti i nuovi nati, le seguenti vaccinazioni:

- antidifterica,
- antitetanica
- antipertosse
- antipoliomelitica
- anti haemophilus influenzaetipo B
- anti epatite virale B
- morbillo

- parotite
- rosolia
- varicella

I vaccini per i quali esiste l'obbligo di vaccinazione possono essere disponibili in forma:

- ✓ monocompetente: offrono protezione vs una malattia
- ✓ combinata: in un unico vaccino sono presenti gli antigeni che proteggono da più di una malattia, quale il vaccino esavalente (difto-tetano-pertosse-polio-emofilo-epatite b) vaccino difto -tetano -pertosse- polio, il vaccino MPR morbillo, parotite, rosolia, il vaccino MPRV morbillo, parotite, rosolia, varicella.

I vaccini combinati permettono, tramite un'unica somministrazione di proteggere da più malattie e consentono di ridurre il disagio provocato dall'iniezione e il numero di sedute vaccinali.

SCHEMA

Le principali malattie prevenibili, per le quali la vaccinazione è offerta gratuitamente in base al Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2023-2025, sono di seguito elencate:

- poliomelite è una malattia causata da un virus che dopo aver provocato un'infezione a livello intestinale, può localizzarsi nel sistema nervoso causando la paralisi degli arti e/o dei muscoli respiratori.
- difterite è una malattia batterica grave dovuta all'azione di una tossina che può agire sul tessuto cardiaco, reni, fegato, sistema nervoso, causando danni permanenti. L'efficacia della vaccinazione è testimoniata dalla scomparsa della malattia nei Paesi in cui sono stati attuati programmi vaccinali.
- pertosse è una malattia batterica che può presentare quadri di gravità variabile a seconda dell'età; nei bambini molto piccoli vi possono essere complicazioni a carico del sistema nervoso (encefalopatia) con possibili danni permanenti. L'introduzione del vaccino acellulare, ha ridotto i tassi d'incidenza della malattia.
- tetano è una grave malattia batterica, causata da un bacillo presente nell'ambiente, che può penetrare attraverso le ferite e produce una tossina potentissima che provoca spasmi muscolari incontenibili. Il numero di casi in Italia è drasticamente diminuito con l'introduzione della vaccinazione.
- l'epatite B è un'infezione del fegato causata da un virus molto contagioso, l'introduzione della vaccinazione il numero di nuovi casi di malattia è decresciuto notevolmente.
- meningiti: le meningiti sono malattie infettive che provocano infiammazione delle membrane che avvolgono cervello e midollo spinale. La forma batterica è estremamente seria e può avere conseguenze letali.
- l'*Haemophilus influenzae* era responsabile della maggior parte di meningiti batteriche nei bambini di età inferiore ai 2 anni. Grazie all'introduzione della vaccinazione nel calendario nazionale e l'immunizzazione dei nuovi nati, vi è stato un crollo del numero dei casi.
- morbillo, malattia provocata da un virus che si trasmette per via aerea e può portare complicanze gravi come encefalite post-morbillosa
- parotite, malattia virale che si manifesta con tumefazione delle ghiandole salivari ma può determinare conseguenze a carico dell'udito, pancreatite, meningoencefalite, etc.
- rosolia malattia virale esantematica in genere ad andamento benigno ma se contratta da una donna in gravidanza può essere causa di aborto o anomalie fetali. In Italia il numero di casi si è ridotto contestualmente con l'aumento della copertura vaccinale.
- varicella malattia infettiva altamente contagiosa trasmessa per via aerea o contatto diretto, è sovente benigna ma se il virus, che resta latente nell'organismo si riattiva, può provocare l'herpes zoster
- papillomavirus responsabile di un'ampia gamma di patologie dell'apparato genitale tra cui condilomi, lesioni cervicali e neoplasie anogenitali e dell'utero.

Le Vaccinazioni Raccomandate sono quelle per le quali non esiste l'obbligo vaccinale ma sono vivamente raccomandate in quanto efficaci per proteggere bambini ed adolescenti dall'infezione naturale che è aggressiva, sono le seguenti:

vaccino anti meningococco b

vaccino anti meningococco c (in forma monovalente e quadrivalente)

vaccino anti pneumococco vaccino anti rotavirus

vaccino anti HPV

vaccino anti influenzale

Con l'avvento delle vaccinazioni nei paesi sviluppati, malattie gravissime quali tetano, poliomelite, difterite sono praticamente scomparse.

Le complicanze, gli effetti collaterali dei vaccini sono comunque e sempre inferiori agli effetti collaterali delle malattie.

Nella quasi totalità dei casi i disturbi che fanno seguito a una vaccinazione sono di piccola entità: febbre, diarrea, inappetenza, prurito.

È estremamente difficile che i neonati presentino controindicazioni all'uso dei vaccini.

CALENDARIO VACCINALE

	2 mesi	3 mesi	4 mesi	5 mesi	6 mesi	10 mesi	11 mesi	12 mesi	13 mesi
Esavalente (DTaP-IPV-HBV-Hib)	I dose		II dose				III dose		
Pneumococco coniugato (PCV20)	I dose	II dose	III dose				IV dose		
Rotavirus (RV)	I dose	II dose	o III dose						
Meningococco B (Men B)		I dose		II dose					III dose
Morbillo, Parotite, Rosolia, Varicella (MPRV)								I dose	
Meningococco ACWY (Men ACWY)								I dose	

Tale calendario vaccinale dalla nascita a 24 mesi di vita prevede:

- **primo accesso** al compimento di 2 mesi (dal 61° giorno di vita): prima dose di esavalente in cosomministrazione con la prima dose di PCV 20 e prima dose di rotavirus;
- **secondo accesso** al compimento dei 3 mesi (dopo 4 settimane dal primo accesso ed al compimento del 91° giorno di vita): seconda dose di PCV 20 in co-somministrazione con la prima dose di meningococco B e la seconda dose di rotavirus;
- **terzo accesso** al compimento del 4° mese (dopo 4 settimane dal secondo accesso e al compimento del 121° giorno di vita): seconda dose di esavalente in co-somministrazione con la terza dose di PCV 20 e/o terza dose di rotavirus in base al prodotto utilizzato;
- **quarto accesso** al compimento del 5° mese (dopo 4 settimane dal terzo accesso e al compimento del 151° giorno di vita): seconda dose di meningococco B a non meno dei 2 mesi dalla prima;

- **quinto accesso** al compimento del 11° mese (dopo almeno 6 mesi dall'ultima dose di immunizzazione primaria): terza dose di esavalente in co-somministrazione con la quarta dose di PCV20;
- **sesto accesso** al compimento del 12° mese di vita: prima dose di quadrivalente MPRV in co-somministrazione con il vaccino MenACWX;
- **settimo accesso** dopo il compimento del 12° mese di vita ed almeno entro il compimento del 2° anno di vita: terza dose di MenB

Le Vaccinazioni in età pediatrica (0-18 anni) si prenotano:

- Centro Vaccinale Pediatrico San Giorgio a Cremano 08118435578 dal lunedì al venerdì ore 12:00-13:30
- Centro vaccinale Pediatrico San Sebastiano al Vesuvio 08118435658 martedì e giovedì ore 12:00-13:30

VACCINAZIONI PER ADULTI

Si prenotano il Lunedì e Giovedì dalle ore 12:15 alle 13:15 Dr. Montella cell. 3669394156 e si effettuano presso il Presidio di Pollena via Apicella 29 ogni 15 giorni di mercoledì dalle ore 08:00 alle 12:00

Per quanto riguarda la **popolazione adulta**, alcune vaccinazioni sono **obbligatorie** per determinate categorie di persone e di lavoratori:

- la vaccinazione antitetanica è obbligatoria, oltre che per tutti gli sportivi affiliati al CONI, per i lavoratori agricoli, i metalmeccanici, gli operatori ecologici, gli stradini, i minatori, gli sterratori etc.(Legge 5 marzo 1963, n° 292)
- le vaccinazioni antimeningococcica, antitifida, antidifta-tetanica, antimorbillo-parotite-rosolia sono obbligatorie per tutte le reclute all'atto dell'arruolamento (Decreto del Ministro della Difesa del 19 febbraio 1997).
- la vaccinazione antitubercolare è obbligatoria soltanto per il personale sanitario, gli studenti in medicina, gli allievi infermieri e chiunque, a qualunque titolo, con test tubercolinico negativo, operi in ambienti sanitari ad alto rischio di esposizione a ceppi multifarmacoresistenti, oppure che operi in ambienti ad alto rischio e non possa essere sottoposto a terapia preventiva, perché presenta controindicazioni cliniche all'uso di farmaci specifici.
- Vaccinazione Covid-19, si effettua dal lunedì al venerdì ore 11:00-13:00 al primo piano presso il Distretto 54, in via G. Marconi 29/31.

A CHI MI DEVO RIVOLGERE PER LA PROFILASSI INTERNAZIONALE?

Un viaggiatore internazionale che debba soggiornare, per motivi di turismo o di lavoro, in aree a rischio per malattie infettive, può rivolgersi, per avere informazioni sulla situazione epidemiologica del luogo di destinazione e sulle misure di profilassi raccomandate, al link del ministero della salute

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=655&area=Malattie%20infettive&menu=viaggiatori



LA PREVENZIONE DEI TUMORI: SCREENING

Screening proviene dall'inglese che significa controllare con un esame, selezionare; in sanità significa controllare la popolazione per trovare le persone che potrebbero sviluppare una malattia e che non hanno ancora disturbi o sintomi particolari.

Le persone in età a rischio sono invitate periodicamente a eseguire i test di screening. Questi sono importanti in quanto anticipano la diagnosi alla fase iniziale consentendo di intervenire con le cure più appropriate in modo tempestivo, garantendo maggiori probabilità di guarigione e di una migliore qualità della vita.

Nella nostra Azienda sono attivi tre programmi di screening oncologici:

- Screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo uterino che è offerto ogni tre anni alle donne dai 25 ai 29 anni (pap test) ed ogni cinque anni alle donne tra i 30 e i 65 anni (HPV TEST).
- Screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori della mammella che è offerto a tutte le donne di età compresa fra i 50 e i 69 anni ogni due anni.
- Screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del colon retto che è offerto ogni due anni a donne e uomini di età compresa fra i 50 e i 69 anni.

SCREENING PER LA PREVENZIONE TUMORE COLON RETTO

Il tumore del colon retto interessa l'ultimo tratto dell'intestino. È molto diffuso in Italia e rappresenta una delle principali cause di morte tra le persone con più di 55 anni, negli ultimi anni si sta evidenziando un incremento dei casi al di sotto di questa soglia.

Il tumore è spesso preceduto da formazioni benigne che già nelle fasi iniziali sanguinano anche se non in modo evidente. Il test di screening è la ricerca del sangue occulto nelle feci, se positiva, permette di intercettare questo sanguinamento e di accedere all'esame specifico di approfondimento, la colonscopia.

Essa consente di individuare precocemente e rimuovere queste formazioni prevedendo l'eventuale insorgenza del tumore.

Per poter eseguire lo screening è possibile liberamente rivolgersi al medico di medicina generale ed in alternativa al Centro screening distrettuale o alle farmacie che hanno aderito al progetto e/o i soggetti compresi nella fascia di età (50/69) riceveranno un invito a sottoporsi al predetto screening.

Il test del sangue occulto nelle feci si ripete ogni due anni ed è gratuito, rapido, semplice, indolore e permette di prevenire l'insorgenza del tumore o di individuarlo molto prima.

Contatti e recapiti utili per le informazioni e reclutamento è necessario contattare il Coordinamento screening presso questo Distretto Sanitario via Marconi 29/31 n. tel. 08118435601

SCREENING PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI DEL COLLO UTERO

Lo Screening si rivolge alle donne dai 24 ai 29 anni proponendo l'esecuzione di un PAP test ogni 3 anni e alle donne tra i 30 e i 65 anni, proponendo l'esecuzione di un HPV test ogni 5 anni.

È gratuito in tutte le fasi, dal test ad eventuali approfondimenti diagnostici agli eventuali percorsi di cura, si tratta di esami molto utili per diagnosticare eventuali alterazioni tumorali.

Contatti e recapiti utili per le informazioni e reclutamento è necessario contattare il Consultorio familiare del MI questo Distretto Sanitario via Marconi 29/31 - 3° Piano n. tel. 081 5509260

Il consultorio familiare di San Sebastiano al Vesuvio, via Panoramica Fellapane 1 Tel. 08118435653

SCREENING PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA

Lo Screening si rivolge a tutte le donne dai 50 ai 69 anni. L'esame utilizzato come test di base per la diagnosi precoce del tumore della mammella è la mammografia. È un esame rapido – circa 10 m. – è gratuito per quella fascia di età, esente da ticket.

Contatti e recapiti utili per le informazioni e reclutamento nella sede più vicina alla propria residenza: 0813174240/4246

ANALISI DEI BISOGNI

Tutta l'organizzazione e l'erogazione delle prestazioni e dei servizi sanitari del Distretto Sanitario 54 ha come obiettivo principale la promozione della salute, tenendo conto dei principali bisogni espressi dalla popolazione, ed in particolare di:

- L'aumento delle malattie croniche, che inevitabilmente accompagna l'invecchiamento di una popolazione (tendenza demografica: aumento degli anziani) e che comporta infatti una crescente domanda di assistenza continuativa.
- Una significativa e costante crescita della domanda di persone con gravi disabilità permanenti, anche sopraggiunte in età adulta, dovuta all'andamento cronico di una sempre più variegata gamma di patologie.
- La forte presenza di persone sole.
- La presenza di diverse fasce di complessità clinico assistenziale proprie di persone, di differenti età, con perdita di autonomia a causa di plurimorbidità, malattie croniche degenerative, esiti post-traumatici, declino mentale con turbe del comportamento etc.
- La crescente difficoltà delle famiglie nella gestione dei figli per la diffusione trasversale del disagio che riguarda tutti gli strati sociali.
- L'aumento delle richieste di aiuto per affrontare le difficoltà educative e di gestione dei pre-adolescenti ed adolescenti che presentano disagio psichico, problematica di natura alimentare, di dipendenza ed altro.
- La richiesta crescente di sostegno, di intervento, di presa in carico di individui, coppie e famiglie, inerente la problematica psichiatrica, con necessità di interventi territoriali e di integrazione socio-sanitaria.
- La crescente richiesta di prestazioni sanitarie favorita dal progresso tecnologico che impone la necessità di valutazione della disponibilità di adeguate risorse umane, tecnologiche e strumentali, il loro appropriato utilizzo e la complessiva capacità organizzativa.
- Il bisogno del cittadino-utente di conoscere l'organizzazione, le modalità di accesso e le tipologie dei servizi sanitari per un accompagnamento ai percorsi.

GLI IMPEGNI CON IL CITTADINO

Il Distretto Sanitario fa fronte prioritariamente alla necessità di rispondere ai bisogni complessi del cittadino utente e all'ampliamento dell'area di utenza connotata da cronicità e dal progressivo aggravamento delle condizioni di non autosufficienza. Deve garantire una migliore qualità di vita ed evitare il ricorso a forme di ricovero improprie e ridurre il ricorso all'assistenza specialistica privata accreditata.

Anche in riferimento al budget assegnato al Distretto Sanitario, si deve porre massima attenzione alla appropriatezza delle prescrizioni si deve tener presente le disposizioni per l'attuazione del Piano di Rientro: i limiti di spesa stabiliti per le prestazioni ambulatoriali e domiciliari e per le prestazioni semiresidenziali e

residenziali, per i pazienti non autosufficienti e con alto bisogno assistenziale; la razionalizzazione della rete assistenziale e riabilitativa pubblica e privata, della salute mentale e sociosanitaria; il contenimento della spesa farmaceutica; la centralizzazione degli acquisti etc.

Gli interventi devono qualificarsi come **“prese in carico integrate”** (ospedale, distretto, medici di base, servizi-interventi degli Enti Locali) per giungere a criteri di appropriatezza dell'assistenza e delle cure, e prevedere accesso tempestivo a forme di assistenza efficaci, sicure e accettabili, anche sistematizzando la rete di risorse residenziali e semiresidenziali;

Tutti gli interventi mirando ad obiettivi di economicità attraverso la riorganizzazione dei servizi e del personale puntano a cambiamenti sul **“sistema di presa in carico.”**

Essenziale è la verifica **della soddisfazione dei cittadini**, ovvero il gradimento delle strutture e delle procedure dell'organizzazione sanitaria: unitarietà di intervento, progetti personalizzati, continuità assistenziale, valutazione multiprofessionale del bisogno, condivisione degli obiettivi, progettazione integrata delle risposte, valutazione partecipata degli esiti, integrazione tra comparto sanitario e sociale, verifiche dei risultati.

URP

1 PIANO PRESSO IL PRESIDIO DI SAN GIORGIO A CREMANO 08118435566

Email:ds54@aslnapoli3sud.it



É il servizio che ha il compito di facilitare la comunicazione tra il Distretto Sanitario e i cittadini, ubicato 1 PIANO della sede di San Giorgio a Cremano.

Svolge compiti di informazione, di ascolto delle esigenze dell'utenza, verifica il grado di soddisfazione per la qualità dei servizi offerti, cura la comunicazione interna ed esterna, presidia il rispetto della dignità e della privacy ed il diritto degli utenti alla trasparenza degli atti.

Presso l' Urp è possibile:

- Ricevere informazioni ed essere orientati sui servizi (consultori, uffici, sportelli, ecc.), sui percorsi (come fare per...), sulle modalità di accesso e di erogazione delle prestazioni (che cos'è, costi, orari, sedi, documentazione necessaria, numeri di telefono) su tutto quanto necessario a garantire la tutela dei diritti riconosciuti ai cittadini;
- Presentare reclami, suggerimenti, segnalazioni: la referente URP del distretto provvede a dare immediata risposta al cittadino per le segnalazioni che si presentano di facile soluzione. Per quelle più complesse, in relazione al luogo in cui è accaduto l'evento, l'Urp di riferimento avvia l'attività istruttoria. È possibile inviare una segnalazione all'Urp per posta ordinaria o posta elettronica all' indirizzo sopra indicato.
- Chiedere trasparenza e semplificazione delle procedure

- Modulo per segnalazioni/ reclami/ suggerimenti/ encomi

Regione Campania Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud15



RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO (D.Lgs 33/2013)

A UOC Relazioni con il Pubblico
Responsabile della Trasparenza Asl Napoli 3 Sud
Dott.ssa Carmela Cannella
Email: relazionipubbliche@aslnapoli3sud.it
Pec: relazionipubbliche@pec.aslnapoli3sud.it

Oggetto: Accesso Civico ai sensi dell'art. 5 D.Lgs 33/2013

Premesso che l'Asl Napoli 3 Sud è obbligata dalla normativa vigente alla pubblicazione di documenti, informazioni e dati sul portale aziendale www.aslnapoli3sud.it e che tale obbligo comporta il diritto di chiunque di richiedere gli stessi nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, all'uopo:

il/la sottoscritto/a		
nato a		il
Residente in		Comune
Documento di riconoscimento		
Telefono	Fax	Cellulare
Email		PEC

Richiede i seguenti documenti, (nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione):

Data

Firma



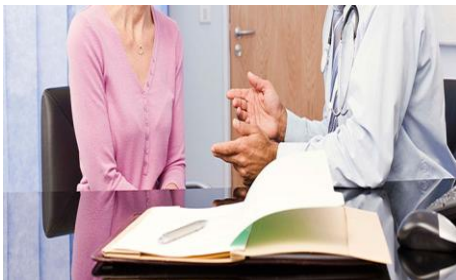
Nel dettaglio

Direzione Sanitaria

- Gestione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività sanitarie e amministrative

Si occupa

- ricezione e protocollazione, smistamento della corrispondenza
- archiviazione di documentazione
- competenze di segreteria



Unità Operativa Cure Primarie

ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza distrettuale comprende le attività e le prestazioni di medicina preventiva individuale, di diagnosi, cura e di educazione sanitaria.

Rientrano in tale livello di assistenza:

- Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta
- L'assistenza sanitaria per gli italiani non residenti
- L'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri
- L'assistenza sanitaria all'estero
- Continuità Assistenziale (Guardia Medica)

Visite specialistiche ed esami

Il medico di famiglia e il pediatra di libera scelta

Tutte le persone iscritte al Servizio Sanitario Nazionale hanno diritto all'assistenza medica prestata da un medico di base o da un pediatra di libera scelta per i minori di età inferiore ai 6 anni.

Per i bambini di età compresa fra i 6 e i 14 anni si può optare fra il medico di base e il pediatra di libera scelta.

Il rapporto fra l'assistito e il medico di medicina generale o il pediatra è fondato sulla fiducia.

L'attività del medico di famiglia e del pediatra di libera scelta comprende:

- visite mediche ambulatoriali;

- visite mediche domiciliari;
- prescrizioni di farmaci;
- vaccinazione antinfluenzale;
- richieste di visite specialistiche ed esami;
- proposta di ricovero e di cure termali;
- rilascio di certificati legali gratuiti o a pagamento;
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) e Assistenza Domiciliare Programmata (ADP).
- prestazioni professionali varie (medicazioni, vaccinazione antitetanica, rimozione punti di sutura, ecc.)

• **Medicina Generale M.M.G. e P.L.S.**

Codice Regionale	Cognome	Nome	Qualifica	Comune	Indirizzo di Studio	ORARI DI STUDIO					Numeri di telefono	Indirizzo Posta Elettronica	PEC
						Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì			
812540	Balletti	Annalisa	PLS	S.G. A. CREM.	Via Papini 8	09.00/12.00	14.30/17.30	09.00/12.00	14.30/17.30	09.00/12.00	0815742306 / 3337445092	annalisaballetti@yahoo.it	ballettiannalisa@pec.it / annalisa.balletti.puls@na.omceo.it
084748	Bellotti	Rosario	MMG	S.G. A. CREM.	Piazza Trieste e Trento 30	15.00/18.00	08.15/11.15	Solo Urgenze	15.00/18.00	08.15/11.15	0818808313 / 3398497084	drbellottirosario@gmail.com	rosario.bellotti.puls@na.omceo.it
81452	Borrelli	Domenico	MMG	S.S.V.	Via Grandi 7		13.00/	16.00/		13.00/	0812241393 / 36899563		
902187	Caldieri	Erasmo	MMG	S.G. A. CREM.	Via Galante 53	09.30/11.30	10.00/12.00	16.00/18.00	09.30/11.30	16.00/18.00	0818676780 / 3509746423	erasmo.caldieri@libero.it	erasmo.caldieri.puls@na.omceo.it
994349	Canonica	Domenico Giuseppe	MMG	S.S.V.	Via Grandi, 9	09.00/12.00	16.00/19.00	16.00/19.00	09.00/12.00	09.00/12.00	3513927730	domenicocanonico@gmail.com	domenicocanonico@pec.it
993860	Castaldo	Filippo	MMG	S.G. A. CREM.	Via Luca Giordano 12/14	15.00/19.00	09.00/12.30	08.00/09.00 Solo su Appunt.	15.00/18.30	09.00/12.00	0815746593 / 3775981918	dr.filippo.castaldo@gmail.com	gippome@pec.it
704536	Clemente	Lino	MMG	S.G. A. CREM.	Via Alessandro Manzoni 106	09.00/13.00	Solo Visite Programmate	09.00/12.00 Solo su Appunt.	15.00/18.00	15.00/18.00	0814618784	lino.clemente@hotmail.com	vino.clemente.puls@na.omceo.it
78121	Corbi	Patrizia	MMG	S.G. A. CREM.	Via Roma 12	14.00/17.00	14.00/17.00			08.00/11.00	081470642	dr.patrizia.corbi@alice.it	patriziacorbi@pec.libero.it
081429	Costanzi	Pierluigi	MMG	S.G. A. CREM.	Via Aldo Moro 33/A	17.00/20.00	10.00/13.00	18.00/19.30 Solo su Appunt.	10.00/13.00	09.30/12.30	08119252643 / 3899447938	apcost@tin.it	stefrugiocostanzi@postacertificata.gov.it
704581	Cozzolino	Ciro	MMG	S.G. A. CREM.	Via Roma 12	15.30/18.30	09.00/12.00	09.00/12.00	15.30/18.30	09.00/12.00	081487622	cozzolino.ciro2@gmail.com	circozzolino.lyhb@na.omceo.it
709532	De Angelis	Sergio	MMG	S.G. A. CREM.	Via Alcide De Gasperi 13	15.00/18.30	15.00/18.30	Ambul. Dedicato: ADP-ADI-DIABETICI	08.00/11.00	081487799 / 3493525594		sergio.deangelis@fastwebnet.it	sergio.deangelis.puls@na.omceo.it
994550	Di Lece	Ada	MMG	S.G. A. CREM.	Via Cupa Rubinacci 3	09.00/12.00	15.00/18.00	09.00/12.00	Solo ADP	09.00/12.00	3209716347	adadilece@libero.it	adadilece@pec.it
994475	Di Napoli	Adelina	MMG	S.G. A. CREM.	Via Don Morosini 56	11.00/12.00 Solo su Appunt.	11.00/12.00 Solo su Appunt.	16.00/17.00 Solo su Appunt.	16.00/17.00 Solo su Appunt.	11.00/12.00 Solo su Appunt.	3407796516		adelina.dinapoli.lyhb@na.omceo.it
81873	Esposito	Giovanni	MMG	S.G. A. CREM.	Via Luca Giordano 12/14	09.00/12.00	15.00/18.00	15.00/18.00	09.00/12.00	12.00/15.00	3401059302 / 3335353223		giovanni.esposito.cip@na.omceo.it
709042	Famularo	Renato	MMG	S.G. A. CREM.	Via Brodolini 43/Piazza Sant'Agnello 4	08.15/11.30 - 15.30/17.00	08.30/09.30 - 18.30/19.00	08.15/11.30	08.30/09.30 - 15.30/17.00	15.30/19.00	081487531 / 360840500	famularo@tin.it	renato.famularo.7704@na.omceo.it
32994	Ferrer	Giusti Gaila	PLS	S.G. A. CREM.	Via Galante 13		16.00/17.00	09.00/12.00	09.00/10.00	09.00/11.00	0813998305 / 3339558625		doferner@pec.it
530158	Iacone	Ciro	MMG	S.G. A. CREM.	Via Manzoni 106/Via Don Morosini 56	09.00/11.00 Via Don Morosini	09.00/11.00 Via Manzoni	09.00/11.00 Via Don Morosini	09.00/11.00 Via Manzoni		3777772045		ciro.iacone.oww@na.omceo.it
70887	Jesu	Francesco	MMG	S.G. A. CREM.	Via Martiri della Libertà 13/Via Manzoni 106	09.00/11.00 - 16.30/18.30 Via Martiri della Libertà 13	09.00/11.30 Via Manzoni 106	09.00/11.30 Via Martiri della Libertà 13	08.30/11.00 Via Manzoni 106	09.30/11.30 Via Martiri della Libertà 13	0817713058 / 081476474	frjesu@virgilio.it	frjesu@pec.it
84258	Maddaluno	Fabio	MMG	S.G. A. CREM.	Via Galante 21/Via Manzoni 106	15.30/18.00 Via Galante Solo su Appunt.	15.30/18.00 Via Manzoni Solo su Appunt.		10.00/12.30 Via Galante Solo su Appunt.	10.00/12.30 Via Manzoni Solo su Appunt.	08119552556 / 3757126936	docmaddaluno@gmail.com	fabio.maddaluno.wv@na.omceo.it
075063	Maiello	Giacomo	MMG	S.G. A. CREM.	Via Alessandro Manzoni 106	09.00/12.00	16.00/19.00	16.00/19.00	09.00/12.00	09.00/12.00	08119552556 / 3358152106	docg2@yahoo.it	giacomo.maiello.m7@na.omceo.it
993793	Maiello	Michele	MMG	S.G. A. CREM.	Via Alessandro Manzoni 106	15.00/19.00	08.00/11.00	15.00/19.00	14.00/15.00 Solo su Appunt.	08.00/11.00	3393355857		michele.maiello.0vq@na.omceo.it
74162	Micera	Annamaria	MMG	S.G. A. CREM.	Via Aldo Moro 33/A	10.00/12.00	16.00/18.00	10.00/12.00	16.00/18.00	10.00/12.00	0813442530 / 0815742163 / 3384269598	coscen@tin.it	annamaria.micera.4ew7@na.omceo.it
812107	Migliaccio	Agnese	PLS	S.G. A. CREM.	Via Don Morosini 56	15.00/18.00	15.00/17.30	09.00/11.30	09.00/12.00	15.00/19.00	3317137647	agnesemigliaccio@alice.it	agnese.migliaccio.cdw@na.omceo.it
76216	Migliaccio	Patrizia	MMG	S.G. A. CREM.	Via Alessandro Manzoni 106	08.00/11.00	08.00/11.00	Assistenza Domiciliare Programmata	15.00/18.00	08.00/11.00	3296798256	amenov@alice.it	patrizia.migliaccio.kscu@na.omceo.it
704592	Paduano	Fortuna	MMG	S.S.V.	Via Achille Grandi 7	11.00/	19.00/20.00		08.00/ - 18.00/			fortunapaduano@libero.it	fortuna.paduano.gxi@na.omceo.it
084760	Palmeri	Maria	MMG	S.G. A. CREM.	Via Manzoni 106/Via Roma 12	15.00/18.00 Via Manzoni	15.00/18.00 Via Manzoni	13.30/16.30 Via Roma	09.00/12.00 Via Manzoni	09.00/12.00 Via Roma	3397127413		maria.palmeri.d@na.omceo.it
530227	Palumbo	Antonio	MMG	S.G. A. CREM.	Via Manzoni 106/Via Roma 12	15.00/18.00 Via Manzoni	09.00/12.00 Via Manzoni	15.00/18.00 Via Roma	12.00/15.00 Via Manzoni	09.00/12.00 Via Roma	3792480200	dr.palumbo@libero.it	antonio.palumbo.kent@na.omceo.it
73933	Panza	Silvana	MMG	S.G. A. CREM.	Via Ferrovia 20	09.00/11.00	16.00/18.00	09.00/11.00	16.00/18.00	09.00/11.00	081472369	dr.silvanapanza@libero.it	silvana.panza.bh7@na.omceo.it
29865	Perna	Cira	MMG	S.S.V.	Via Fratelli Roselli 2	09.00/13.00	15.00/18.00 Solo su Appunt.	15.00/18.00	Solo su Appunt.	09.00/13.00	0810576751 / 3517506318 / 3382520774		cira.perna.uuyv@na.omceo.it
993640	Razzano	Vincenzo Giuseppe	MMG	S.G. A. CREM.	Via Don Morosini 97/Via Manzoni 106	09.30/12.30 Via Manzoni	09.30/12.30 Via Manzoni	15.30/18.30	09.30/11.30 Via Don Morosini - 15.30/18.30 Via Manzoni	15.30/18.30 Via Manzoni	3881463406		vincenzo.razzano.fly8@na.omceo.it
994206	Scognamiglio	Salvatore	MMG	S.G. A. CREM.	Via Alessandro Manzoni 106	Solo per Appuntamento	Solo per Appuntamento	11.00/13.00	17.00/19.00	10.30/13.00	3396232039		salvatore@pec-medici.it
530386	Settembre	Gennaro	MMG	S.G. A. CREM.	Via Cupa Rubinacci 3/Via Aldo Moro 33/A	13.00/16.30 Via Cupa Rubinacci 3	15.00/18.00 Via Cupa Rubinacci 3	15.00/18.00 Via Cupa Rubinacci 3	09.30/11.30 Via Aldo Moro 33/A	09.30/11.30 Via Cupa Rubinacci 3	3029448131	gennarosettembre@alice.it	gennaro.settembre.nete@na.omceo.it
994541	Sofferino	Lucia	MMG	S.G. A. CREM.	Piazza Sant'Agnello 4	16.30/18.30	09.30/11.30	16.30/18.30	16.30/18.30	16.30/17.30	3382496740	solferinolucia@gmail.com	lucia.sofferino.sss@na.omceo.it
994143	Stomaiuolo	Adele	MMG	S.S.V.	Via Achille Grandi 7	09.30/12.30	09.30/12.30	15.30/18.30	09.30/12.30	15.30/18.30	0812241393 / 3802883326	adelestomaiuolo@live.it	adele.stomaiuolo.2bvt@na.omceo.it
813304	Terminiello	Vito	PLS	S.S.V. / S.G. A. CREM.	Via Achille Grandi 52 S.S.V. - Via Luca Giordano 12/14 S.G. A. CREM.	15.30/19.00 Via Achille Grandi 52 S.S.V.	09.00/12.00 Via Achille Grandi 52 S.S.V.	09.00/12.00 Via Luca Giordano 12/14 S.G. A. CREM.	15.30/19.00 Via Achille Grandi 52 S.S.V.		3387498522	vitter@libero.it	vito.terminiello.ron@na.omceo.it
081372	Valle	Patrizia	MMG	S.S.V.	Piazza della Meridiana 9/10	17.00/18.30	09.00/10.30		18.00/19.00	09.00/10.30	0817717887 / 3661151162	patrizia.valle.msp@na.omceo.it	patrizia.valle.msp@na.omceo.it

- **Iscrizione al SSN, scelta e revoca del MMG e del PLS, tessera sanitaria (TEAM) presentazione autocertificazioni per esenzioni ticket per reddito:** presso gli sportelli siti al primo piano del Presidio di San Giorgio a Cremano 1 piano dal lunedì al venerdì ore 08.30-13.30 14.30 – 18.00, il sabato ore 08.30-12.30- . Per l'iscrizione al SSR è necessario fornire il certificato di residenza, lo stato di famiglia (autocertificazione) ed il codice fiscale
- **Esenzioni per patologia :** presso lo sportello sito al 1° piano del Presidio di San Giorgio a Cremano tel. 08118435543, nei giorni martedì e giovedì ore 12.00-15.00

L' esenzione si ottiene presentando un certificato medico rilasciato da una struttura pubblica (ASL, Ospedale) o la copia della cartella clinica, o la copia del verbale di invalidità.

In oltre sono previste esenzioni specifiche per gravidanza a rischio, invalidità civile, per servizio, di guerra, familiari di vittime del terrorismo dietro presentazione, allo stesso sportello, della documentazione probante il proprio stato.

I portatori di malattie rare possono ottenere l'esenzione esibendo allo sportello il certificato del Centro di riferimento Regionale attestante la diagnosi.

- **Centro Vaccinale Covid-19** ubicato al 1 piano del presidio di San Giorgio a Cremano dal lunedì a venerdì dalle ore 11:00-13:00
- **Punto Prelievo** Al primo piano della sede di San Giorgio a Cremano, in Via G. Marconi 29/31, è possibile sottoporsi a prelievi del sangue dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30 senza alcuna prenotazione preventiva.

Il ritiro dei referti avviene dalle ore 11:00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì.

ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E TEMPI DI ATTESA

Le visite specialistiche e gli accertamenti diagnostici sono eseguiti presso i poliambulatori, nei centri privati accreditati ed eventualmente a domicilio.

Per usufruire di visite specialistiche ed esami sono necessari:

- la prescrizione del medico curante, redatta su ricettario del Sistema Sanitario Nazionale;
- La tessera sanitaria;

Le prestazioni possono essere prenotate:

- attraverso il Centro Unico di Prenotazione (CUP) presente all'interno del Distretto, presidio di San Giorgio a Cremano dal lunedì al venerdì ore 08:30-14:00 /14:30-18:00 sabato ore 08:30-12:30, presidio di S.S.V. dal lunedì al venerdì ore 08:30-13:30 giovedì ore 14:30-17:30
Per agevolare i cittadini è possibile effettuare le prenotazioni direttamente presso le Farmacie che hanno dato la propria disponibilità a erogare questo servizio.
L'elenco delle Farmacie in cui è attivo il servizio sono esposti nel sito web aziendale e progressivamente aggiornati;
- In tutte le sedi C.U.P. della Asl Napoli 3 Sud

Per garantire funzionalità al sistema, i cittadini devono comunicare l'impossibilità a effettuare la prestazione almeno entro 24 ore dalla data di prenotazione

Il cittadino può scegliere la struttura presso cui eseguire la visita specialistica o l'accertamento diagnostico. Per informazioni su dove effettuare la prestazione di cui si ha bisogno è possibile consultare i siti internet delle diverse strutture sanitarie, oppure telefonare all'Ufficio Relazione con il Pubblico (URP) al **08118435566**.

(Poliambulatorio) si erogano al 2 piano della struttura di San Giorgio a Cremano, te. 08118435601, per determinate specialità presso la sede di San Sebastiano al Vesuvio piano terra:

- Cardiologia
- Chirurgia
- Dermatologia
- Diabetologia
- Medicina Interna
- Nefrologia
- Neurologia

- Ortopedia
- Otorinolaringoiatria
- Urologia
- Pneumologia
- Oculistica

Psicologia di Base *Il servizio è gratuito.*

Lo psicologo di base ti aiuta ad affrontare:

- problemi legati all'adattamento (lutti, perdita del lavoro, separazioni, malattia cronica);
- sintomatologia ansioso-depressiva;
- problemi legati a fasi del ciclo di vita;
- i disagi emotivi transitori ed eventi stressanti;
- Sostegno psicologico alla diagnosi infausta e alla cronicità o recidività di malattia;
- problematiche psicosomatiche;
- disturbi psicologici lievi e/o transitori;
- problematiche relazionali.

Per le modalità di accesso al servizio è possibile rivolgersi al medico o al pediatra di famiglia o al distretto sanitario di residenza.

L'ASSISTENZA SANITARIA PER GLI ITALIANI NON RESIDENTI

I cittadini italiani residenti in altre ASL campane o fuori regione, che soggiornano temporaneamente sul territorio del Distretto 54 (San Giorgio a Cremano – San Sebastiano al Vesuvio) per un periodo superiore a 3 mesi, hanno diritto all'assistenza sanitaria e possono essere autorizzati a effettuare la scelta del medico, valutate le ragioni della loro permanenza sul territorio di competenza dell'ASL.

L'ASSISTENZA SANITARIA AI CITTADINI STRANIERI

La normativa definisce i casi in cui la loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) è obbligatoria o volontaria. Il cittadino straniero iscritto al SSN ha diritto alle stesse prestazioni garantite ai cittadini italiani.

L'iscrizione è obbligatoria nei seguenti casi:

- cittadini dell'Unione Europea nei casi previsti dalla normativa vigente (Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30);
- cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti che abbiano in corso regolari attività di lavoro subordinato o autonomo o siano iscritti nelle liste di collocamento;
- cittadini stranieri regolarmente soggiornanti o che abbiano richiesto il rinnovo del titolo di soggiorno per: lavoro subordinato, lavoro autonomo, motivi familiari, asilo politico e umanitario, attesa adozione e affidamento, acquisto di cittadinanza e motivi di salute.
- Agli stranieri regolarmente soggiornanti, ma non iscritti al SSN, sono assicurate nelle strutture sanitarie pubbliche, equiparate o private accreditate:
le prestazioni ospedaliere urgenti (in via ambulatoriale, in regime di ricovero o di day hospital), per le quali devono essere corrisposte le relative tariffe regionali al momento della dimissione;
- le prestazioni sanitarie di elezione, previo pagamento delle relative tariffe regionali.

Per i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia in modo temporaneo valgono

le stesse regole previste per i cittadini italiani che si recano temporaneamente all'estero.

L'ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO

Se ci si reca all'estero per vacanza o per un viaggio di lavoro o studio, si può avere l'assistenza sanitaria secondo le seguenti modalità:

- nei Paesi dell'Unione Europea (UE), SEE (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) e in Svizzera: è sufficiente portare con sé la Tessera Europea di Assicurazione Malattia – TEAM (vedi il box alla fine di questo paragrafo), che permette di ricevere le cure sanitarie necessarie (e non solo le cure urgenti che venivano assicurate in precedenza dal modello E111) a parità di condizioni con i cittadini del Paese ospitante;
- nei Paesi extra Ue con i quali esistono accordi bilaterali (Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia, Serbia-Montenegro, Principato di Monaco, San Marino, Tunisia): si può godere dell'assistenza sanitaria solamente se si rientra nelle categorie e nelle situazioni previste dalla convenzione. È dunque opportuno informarsi presso l'Asl prima di partire e dotarsi, compilando l'apposita domanda, dei moduli necessari, che sono diversi per i vari Paesi;
- nei Paesi extra Ue con i quali non esistono accordi bilaterali: ogni prestazione sanitaria dovrà essere pagata dall'assistito, a costi che possono essere elevatissimi. Per questo motivo, prima della partenza, è consigliabile stipulare una polizza assicurativa privata, che preveda la copertura delle cure sanitarie.

ESENZIONI TICKET

Le visite e gli accertamenti diagnostici prevedono il pagamento di un ticket. Ciascuna ricetta può contenere fino a 8 prestazioni della stessa branca specialistica. Fanno eccezione le prestazioni di medicina fisica e riabilitazione, per le quali ciascuna ricetta può contenere fino a 3 tipologie di prestazioni terapeutiche, per un massimo di 36 sedute.

Sono esenti dal pagamento del ticket di tutte le visite specialistiche e gli esami diagnostici:

- i cittadini di età inferiore a 6 anni e superiore a 65 anni, appartenenti a un nucleo familiare con reddito complessivo lordo inferiore a 36.151,98 euro. Per nucleo familiare si intende quello individuato ai fini fiscali (dichiarante + familiari a carico + coniuge non legalmente ed effettivamente separato) e non anagrafici;
- i titolari di assegno (ex pensione) sociale e loro familiari a carico (sono considerati a carico i familiari il cui reddito personale non sia superiore a 2.840,51 euro lordi);
- i disoccupati non in attesa di prima occupazione compresi negli elenchi anagrafici dei Centri per l'Impiego – e loro familiari a carico (sono considerati a carico i familiari il cui reddito personale non sia superiore a 2.840,51 euro lordi) – appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a 8.263,31 euro, aumentato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e incrementato di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico. Per nucleo familiare si intende quello individuato ai fini fiscali (dichiarante + familiari a carico + coniuge non legalmente ed effettivamente separato) e non anagrafici;
- i titolari di pensione al minimo con più di 60 anni – e loro familiari a carico (sono considerati a carico i familiari il cui reddito personale non sia superiore a 2.840,51 euro lordi) – appartenenti a un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo inferiore a 8.263,31 euro, aumentato fino a 11.362,05 euro in presenza del coniuge e incrementato di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico. Per nucleo familiare si intende quello individuato ai fini fiscali (dichiarante + familiari a carico + coniuge non legalmente ed effettivamente separato) e non anagrafici;
- gli invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla I alla V;
- gli invalidi civili e invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;
- gli invalidi civili con indennità di accompagnamento;
- i ciechi e i sordomuti;

- gli ex deportati nei campi di sterminio nazista KZ;
- le vittime di atti di terrorismo o di criminalità organizzata;
- i cittadini stranieri in possesso dello status di rifugiato o titolari di permesso di soggiorno per protezione sussidiaria o motivi umanitari presenti sul territorio della provincia di Torino. L'attestato di esenzione e (codice di esenzione E92) ha validità di 6 mesi (eventualmente prorogabile per altri 6 mesi) e dovrà essere rilasciato dall'A" L presso la quale il cittadino straniero ha eletto il domicilio.
Hanno diritto all'esenzione sulle prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e altre prestazioni specialistiche **correlate alla patologia invalidante** le seguenti categorie:
 - invalidi di guerra e per servizio appartenenti alle categorie dalla VI alla VIII;
 - invalidi per lavoro con una riduzione della capacità lavorativa inferiore ai due terzi;
 - coloro che abbiano riportato un infortunio sul lavoro o una malattia professionale;
 - i cittadini affetti dalle forme morbose croniche o invalidanti previste dal Decreto Ministeriale n. 329/1999 e successive modifiche e integrazioni sono esentati dal pagamento del ticket secondo le modalità previste dallo stesso decreto;
 - i cittadini affetti da malattie rare. La Regione Piemonte, per garantire la piena tutela anche alle persone che hanno patologie rare non considerate a livello nazionale (le più rare di tutte e pertanto quelle che per la loro stessa natura mettono in maggiore difficoltà i malati), con delibera di Giunta n. 38-15326 del 12 aprile 2005 ha integrato l'elenco delle patologie rare con patologie non considerate dalla normativa nazionale.
- **Esenzioni per gravidanza:** sono escluse dalla partecipazione al costo sanitario le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio e le altre prestazioni specialistiche per la tutela della maternità indicate dal decreto ministeriale 10 settembre 1998 e dall'Agenda regionale di gravidanza, nei limiti dagli stessi indicati.

PRESIDI, AUSILI PROTESICI E ALIMENTI DIETETICI SPECIFICI

Il Servizio Sanitario Nazionale assicura, agli aventi diritto, l'assistenza protesica e integrativa, con la fornitura di presidi e ausili secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale, di materiali per medicazione e di prodotti destinati a un'alimentazione particolare.

La Regione Campania fornisce anche i presidi per i cittadini diabetici e i sostituti del latte materno nei casi previsti dalla norma.

L'ASL autorizza o fornisce direttamente i presidi e gli ausili previsti da un apposito nomenclatore tariffario ministeriale (carrozzelle e altri ausili per la deambulazione, letti ortopedici, protesi d'arto, calzature ortopediche, protesi acustiche, fonetiche, oculari e mammarie, ausili per l'incontinenza, ecc.).

I destinatari del servizio sono le seguenti categorie di persone, purché residenti nel territorio:

- gli invalidi civili, di guerra e per servizio, i privi della vista e i sordomuti, purché la fornitura sia correlata all'invalidità accertata dalla competente Commissione;
- i minori di 18 anni che necessitino di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente.

In alcuni casi, da nomenclatore non è necessario l'accertamento di invalidità civile (ad esempio, per le persone mastectomizzate o laringectomizzate). In tutti i casi è necessaria la prescrizione di un medico specialista operante presso una struttura pubblica redatta su un apposito modello (fanno eccezione soltanto gli ausili assorbenti per persone incontinenti, per i quali successivamente è sufficiente la prescrizione del medico di famiglia). Per cateteri e stomie è necessario la prescrizione annuale dello specialista. Nei casi in cui non sia possibile effettuare una

fornitura diretta del prodotto da parte dell'ASL, è necessario il preventivo di spesa della farmacia o del negozio autorizzato a cui intenda rivolgersi il cittadino.

Per ottenere l'autorizzazione o la fornitura diretta dei presidi e degli ausili, il cittadino deve rivolgersi all'ufficio Riabilitazione distrettuale (1° Piano).

FORNITURA ALIMENTI DIETETICI PER CELIACI

I soggetti affetti da celiachia o da dermatite erpetiforme possono ottenere la fornitura di alimenti dietetici specifici. Il fabbisogno è stabilito dal Ministero della Salute che ha individuato un tetto di spesa rapportato all'età e al sesso dell'assistito. Sono erogabili i prodotti dietetici inseriti nel Registro Nazionale degli alimenti privi di glutine.

L'interessato, o un familiare, deve presentarsi al Distretto, dove previsto previo appuntamento, certificazione di uno specialista di Struttura pubblica o privata accreditata, attestante la patologia.

Il Distretto di residenza autorizza la fornitura degli alimenti e rilascia il codice celiachia con validità illimitata. L'assistito può ritirare direttamente i prodotti dietetici in qualsiasi farmacia del territorio dell'ASL, in un esercizio commerciale autorizzato dall'ASL.

RICOVERI PER TRAPIANTI

Trapianti fuori Regione di residenza

Il cittadino trapiantato o in attesa di trapianto deve presentare all'ufficio Medicina di Base del Distretto, la documentazione sanitaria e/o l'inserimento in lista di attesa trapianti della Regione Campania.

Il medico della Medicina di Base distrettuale effettua una valutazione in merito alla necessità di ricovero, dell'accompagnatore e del mezzo di trasporto più opportuno, eventualmente avvalendosi anche di consulenze specialistiche.

A conclusione del ricovero è previsto il rimborso delle spese sostenute per il viaggio in misura del 100% e di vitto e alloggio per sé e per l'accompagnatore, nella misura di max 150euro/ die previa esibizione della documentazione probante.

Trapianti nei paesi CEE

Rimborso spese di viaggio

Il cittadino in attesa di trapianto, che intende ricoverarsi in un Istituto di alta specializzazione di un paese CEE, deve essere iscritto in una lista di attesa regionale per almeno il tempo minimo indicato dal D.M.24\01\90 (6 mesi per rene, 3 mesi per fegato,).

Trascorso tale tempo il cittadino deve presentare presso la Medicina di Base distrettuale:

- Documentazione relativa alla iscrizione in lista di attesa Regionale e del paese scelto per il trapianto
- Autocertificazione di reddito familiare complessivo lordo < 42.000 euro

L'Unità Operativa Medicina di Base distrettuale provvede a inviare la documentazione al Centro Regionale di Riferimento il quale emetterà il parere, favorevole o non, al ricovero estero, indicando anche la possibilità di avvalersi di un accompagnatore, nonché del mezzo di trasporto da utilizzare.

Acquisito il parere favorevole dell'ASB provvederà all'emissione del documento portatile S2 che consente di praticare il trapianto e tutti i controlli previsti a carico dell'ASL. Al rientro il cittadino potrà chiedere il rimborso delle spese di viaggio per sé e per l'accompagnatore, le spese di soggiorno vitto e alloggio (secondo le modalità indicate dalla D.G.R.C.5262 del 19\10\2001).

Cure di altissima specializzazione all'estero (Quando non erogabili sul territorio nazionale e/o quando lista di attesa sia troppo lunga)

I documenti necessari sono:

- Certificato della struttura sanitaria nazionale di riferimento da cui si evince la non erogabilità
- Documentazione clinica

Il servizio di Medicina di Base distrettuale provvede a inviare la documentazione al Centro Regionale di Riferimento il quale emetterà parere, favorevole o non, al ricovero estero, indicando anche la possibilità di avvalersi di un accompagnatore, nonché del mezzo di trasporto da utilizzare.

Al rientro in Italia il cittadino potrà richiedere il rimborso dell'80% delle spese sostenute per il trasporto e del 40% di quelle sostenute per le visite. Non è previsto alcun rimborso per le spese di soggiorno

LA NUOVA TESSERA SANITARIA - CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (TS-CNS)



Che cos'è la Tessera Sanitaria – Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS)?

La Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS), è una smart card con microprocessore con funzioni di:

- Tessera Sanitaria per il riconoscimento degli assistiti all'atto dell'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- Tessera Europea di Assicurazione Malattia, per garantire l'assistenza sanitaria durante i periodi di soggiorno temporaneo nei Paesi dell'Unione Europea, in Svizzera e nei Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE) Norvegia, Islanda e Lichtenstein;
- Tesserino di Codice Fiscale emesso dall'Agenzia delle Entrate;
- Strumento di accesso ai servizi in rete delle P.A. Quest'ultima funzione è attivabile su scelta dell'assistito. Con le nuove disposizioni della Regione Campania è fatto obbligo a tutti i cittadini di esibire la Tessera Sanitaria al momento di una qualsiasi erogazione di prestazione. L'operatore sanitario è tenuto a verificare l'esatta corrispondenza tra i dati riportati sulla prescrizione del Servizio Sanitario Nazionale e quelli che risultano dalla tessera.

Validità. La tessera sanitaria, viene inviata per posta a tutti gli aventi diritto all'assistenza sanitaria pubblica ed ha normalmente la validità di cinque anni.

LA TESSERA SANITARIA PER STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI (STP)

Agli stranieri irregolari (cioè privi di permesso di soggiorno) temporaneamente presenti nel territorio dello Stato, sono assicurate nei presidi pubblici e accreditati, le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, per malattia ed infortunio, e sono estesi i programmi di medicina preventiva.

É inoltre garantito:

- La tutela sociale della maternità responsabile e della gravidanza.
- La tutela della salute del minore

- Le vaccinazioni e gli interventi di profilassi internazionali
- ➤ La profilassi, la diagnosi e la cura delle malattie infettive

L'erogazione di queste prestazioni è legata ad una tessera "Codice S.T.P." (Straniero Temporaneamente Presente) rilasciata dall'Azienda Sanitaria Locale.

Ambulatorio dedicato agli Stranieri Temporaneamente Presenti (STP) e Europeo non Iscritto (ENI) dr.ssa Giovanna De Leo Lunedì ore 15:00-17:00– Giovedì Via g. Marconi 29/31 2° piano, presso Poliambulatorio

Iscrizione e prestazioni a favore dei cittadini extracomunitari:

Possono iscriversi al Servizio Sanitario Nazionale i cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno per lavoro subordinato o autonomo, motivi familiari, attesa adozione o affidamento, asilo politico o umanitario, acquisizione della cittadinanza.

Cosa serve?

- Permesso di soggiorno valido
- Codice fiscale
- Autocertificazione (se residente in Italia)
- Dichiarazione di domicilio (se non residente in Italia)

IL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE (EX -GUARDIA MEDICA)



Che cos'è:

Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex-guardia medica) garantisce l'assistenza medica di base a domicilio, per situazioni che rivestono il carattere di urgenza e che si verificano durante le ore notturne o nei giorni festivi e prefestivi, secondo le seguenti modalità:

- **dalle ore 20.00 alle ore 8.00 di tutti i giorni feriali;**
- **dalle ore 10.00 del sabato o di altro giorno prefestivo, alle ore 8.00 del lunedì o del giorno successivo a quello (o quelli) festivi.**

La guardia medica ha il compito di intervenire al più presto su richiesta diretta dell'assistito. Il medico di guardia medica può prescrivere soltanto i farmaci indicati per terapie d'urgenza, nella quantità sufficiente a coprire un ciclo di terapia massimo di tre giorni.

Può altresì rilasciare certificati di malattia, ma esclusivamente nei casi di assoluta necessità e limitatamente ai turni di guardia festivi o prefestivi, per un periodo massimo di tre giorni. Il medico di guardia medica può proporre il ricovero ospedaliero.

SEDI:

- Presidio di San Giorgio a Cremano via G. Marconi 29/31 tel. 081475698
- Presidio di San Sebastiano al Vesuvio via Panoramica Fellapane 1 tel. 0815748516

ASSISTENZA DIABETOLOGICA

Dal Lunedì al Venerdì ore 08:30-13:00 al 2 piano del Presidio di San Giorgio a Cremano tel. 08118435530, martedì e mercoledì ore 08:00-13:00 piano terra presidio di San Sebastiano al Vesuvio tel 08118435658



L' AD assicura, con diverse modalità, la prevenzione, la diagnosi e la cura della patologia diabetica e l'informazione – educazione del paziente e dei suoi familiari (Corsi individuali e di gruppo di educazione alimentare, uso del refllettometro e dell'insulina, igiene del piede). Presso il Centro si effettuano le seguenti prestazioni:

1. Prevenzione e diagnosi del diabete mellito e di altre malattie metaboliche
2. Educazione alimentare, somministrazione di piani dietetici
3. Monitoraggio del compenso metabolico e adattamento terapeutico del diabete insulino- trattato
4. Screening delle complicanze croniche del diabete (retinopatia, cardiopatia, vasculopatia periferica, neuropatia e nefropatia e piede diabetico)
5. Prescrizione presidi
6. Relazioni medico legali

Le prenotazioni si effettuano tramite CUP muniti di impegnativa, come per le altre prestazioni specialistiche.

U.O. Cure Primarie - Medicina Legale Sede: Presidio di San Giorgio a Cremano piano terra in via Cappelletto 207
e-mail: ds54.uoml@aslnapoli3sud.it tel. 08118435645

Prestazioni:

- Riconoscimento invalidità civile
- Riconoscimento ai sensi della L. 104/92
- DPCM 68/00 collocabilità al lavoro
- L. 210/92 richiesta danni da trasfusione e/o vaccinazione
- Certificazioni medico legali patenti, porto d'armi, idoneità psicofisica al lavoro generico, patente per conduttori caldaia a vapore, iscrizione collocamento libretto di lavoro, iscrizioni scolastica ai portatori di handicap scuole superiori, rilascio permessi di sosta per portatori di handicap, esonero dal servizio militare, certificazioni preadozione, autorità giudiziaria, interdizione anticipata in gravidanza

- Medicina fiscale e medicina necroscopica
- Adempimenti di medicina mortuaria

garantisce:

1. **Accertamento dell'invalidità civile e dei requisiti L. 104/92 e L. 68/99:**

La fase di presentazione della domanda si articola in due fasi:

- La compilazione del certificato medico (a cura del Medico di famiglia esclusivamente per via telematica);
- La presentazione telematica all'INPS direttamente, tramite Patronato o tramite le associazioni di categoria dei disabili.

Completata l'acquisizione del certificato medico, il sistema genera una ricevuta con un numero di certificato, che il medico stesso consegna al richiedente affinché lo utilizzi per l'abbinamento della certificazione medica alla domanda. Il certificato medico ha validità di trenta giorni dal suo rilascio; superato tale termine, il numero di certificato impresso sulla ricevuta non sarà più utilizzabile per l'inoltro telematico delle domande.

Al fine di consentire la definizione delle date di visita contestualmente alla presentazione della domanda, l'INPS mette a disposizione delle ASL un sistema di gestione di un'agenda appuntamenti per la calendarizzazione delle visite e di invito a visita. Pertanto nella ricevuta, come valore aggiunto, potrà essere presente la data di convocazione a visita. Le informazioni relative all'iter sanitario saranno assicurate presso la sede INPS DI di NAPOLI negli orari di apertura al pubblico.

Il cittadino, invece, che ha già ricevuto notifica del verbale ma non ancora il beneficio economico, dovrà rivolgersi all'agenzia INPS competente a seconda della propria residenza (per i comuni di San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio l'agenzia è quella di NAPOLI – via Galileo Ferraris, 4).

2. **Accertamenti medico – fiscali su richiesta di enti:**

Le richieste di visita possono essere inoltrate alla email ai seguenti indirizzi: ds54.uoml@aslnapoli3sud.it o ds54.uoml@pec.aslnapoli3sud.it

3. **Certificati Medico Legali:**

Martedì e Giovedì ore 08:30-12:00

DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE

CONSEGUIMENTO O DUPLICATO PATENTE A-B

1) Carta d'identità

2) Codice fiscale

3) Marca da bollo da € 16,00

4) Versamento di € 28,50 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud -

Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

5) 1 foto tessera

6) Esame anamnestico (medico curante)

REVISIONE PATENTE A-B

1)Carta d'identità

2)Codice fiscale

- 3) 1 foto tessera (sfondo bianco – A. 40 mm – L. 33 mm)
- 4) Versamento di € 28,50 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)
- 5) Versamento di € 10,20 sul ccp 9001 intestato a: Dipartimento Trasporti Terrestri Diritti Roma e di € 16,00 sul ccp 4028 intestato a: Dipartimento Trasporti Terrestri Imposta di Bollo Roma.
- 6) Patente in possesso
- 7) Esame anamnestico (medico curante)

CONSEGUIMENTO O DUPLICATO PATENTE C-D-E-K-NAUTICA

- 1) Carta d'identità'
- 2) Codice fiscale
- 3) Marca da bollo da € 16,00
- 4) Versamento di € 45,61 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)
- 5) 1 foto tessera
- 6) Esame anamnestico (medico curante)
- 7) Visita Oculistica (Pat. Nautica)

REVISIONE PATENTE C-D-E-K-NAUTICA

- 1) Carta d'identità'
- 2) Codice fiscale
- 3) 1 foto tessera (sfondo bianco – A. 40 mm – L. 33 mm)
- 4) Versamento di € 45,61 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)
- 5) Versamento di € 10,20 sul ccp 9001 intestato a: Dipartimento Trasporti Terrestri Diritti Roma e di € 16,00 sul ccp 4028 intestato a: Dipartimento Trasporti Terrestri Imposta di Bollo Roma.
- 6) Patente in possesso
- 7) Esame anamnestico (Medico curante)
- 8) Visita Oculistica (Pat. Nautica)

CERTIFICATO PER CONDUTTORE DI CALDAIE

- 1) Visita Psichiatrica
- 2) Esame tossicologico
- 3) Visita oculistica con residuo visivo
- 4) VDRL e TINE TEST o PROVA MANTOUX
- 5) Visita ORL per senso olfattivo e pervietà nasale. ESAME AUDIOMETRICO
- 6) Versamento di € 34,77 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

CONSEGUIMENTO DETENZIONE o RINNOVO DI PORTO D'ARMI

- 1) Carta d'identità'
- 2) Certificato anamnestico redatto dal medico curante
- 3) Visita psichiatrica
- 4) Visita oculistica completa
- 5) Esame tossicologico (da effettuarsi presso laboratorio di Via Siani a S'Anastasia)
- 6) Marca da bollo di € 16,00

7) Versamento di € 28,50 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA) 8) Esame audiometrico.

CERTIFICATO DI IDONEITA' PSICO-FISICA e/o per CESSIONE 1/5 DELLO STIPENDIO 1) Carta d'identità o foto autenticata per i minori

2) Codice fiscale

3) VDRL e TINE TEST o PROVA MANTOUX

4) Versamento di € 34,77 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

CERTIFICATO D'IDONEITA' ALL'AFFIDAMENTO E ALL'ADOZIONE DI MINORI

1) Versamento di € 34,77 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053

Castellammare di Stabia (NA)

È necessaria la seguente certificazione gratuita: es. dermatologico, psichiatrico, fisiologico, tossicologico, neurologico, internistico, oncologico, infettivologico, test HIV, HCV, HBV, LUJE, test tubercolinico e certificato del medico curante.

RILASCIO DEL DISCHETTO H: Versamento di € 34,77 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

Il rilascio del contrassegno è subordinato alla verifica delle condizioni che ne danno diritto (portare il decreto di Invalidità Civile e/o L. 104/92)

PER L'ESENZIONE DALLE CINTURE DI SICUREZZA: Versamento di € 28,50 sul ccp n° 1006500407 intestato all'ASL NA 3 Sud - Attività di Medicina Legale - Servizio Tesoreria – Via Alcide de Gasperi n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA) Il rilascio del certificato è subordinato alla verifica delle condizioni che ne danno diritto.

RILASCIO PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI INTERDIZIONE ANTICIPATA AL LAVORO PER GRAVIDANZA A RISCHIO:

Per il rilascio del provvedimento l'interessata deve esibire certificazione specialistica di un ginecologo di struttura pubblica e l'istanza compilata con apposita modulistica presente c/o l'ufficio.



U.O. S. Assistenza Territoriale – Area Psicologia Giuridica

Nell'ambito dell'Assistenza Territoriale Distrettuale attraverso l'attività dell' **I.P.A.S. Assistenza Psicologico Clinica in ambito giuridico ad alta integrazione con Enti**, si declinano tutti i percorsi valutativi ed assistenziali, di accompagnamento e di sostegno alle capacità genitoriali, le valutazioni psicologico cliniche in ambito giuridico, l'accompagnamento alle procedure di affido/adozioni nonché, l'affidamento di minori in caso di separazioni/divorzi o di sospensione/revoca della responsabilità genitoriale, nonché della violenza di genere e dei maltrattamenti in famiglia.

Tali prestazioni vengono erogate in contesti di tipo intraistituzionale ed interistituzionale su indicazione/prescrizione del Tribunale Ordinario e del Tribunale per i Minorenni. Si tratta di processi valutativi esito di mandati prescrittivi del Tribunale Ordinario e del Tribunale per i Minorenni e che posizionano l'attività psicologica tra: la psicologia clinica, la psicologia giuridica e la deontologia professionale.

I.P.A.S. Assistenza Psicologico Clinica in ambito giuridico ad alta integrazione con Enti, garantisce:

- la valutazione ed il sostegno alla genitorialità su disposizioni dell'Autorità Giudiziaria;
- prestazioni psicoterapeutiche in favore di donne e minori vittime di violenze;
- attivazione sistemi integrati di presa in carico con i presidi ospedalieri per i protocolli operativi a sostegno delle vittime di violenza (Percorso Rosa);
- tutte le procedure valutative nelle pratiche di affido e di adozione attraverso i gruppi di lavoro integrati aziendali in collaborazione con l'Ambito Territoriale;
- l'ascolto protetto di donne e minori vittime di violenza su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

U.O. S. Assistenza Territoriale - Materno Infantile

SEDE: San Giorgio a Cremano in via G. Marconi 29/31 3 Piano e San Sebastiano al Vesuvio in via Fellapane 1 piano terra
 e-mail: ds54.uomi@aslnapoli3sud.it; ds54.uomi@pec.aslnapoli3sud.it .
 telefono: 08118435564-5507

La UOMI assicura **assistenza sanitaria, psicologica e sociale ai minori ed alle donne gravide**, dalle problematiche nel concepimento fino al puerperio, *ma è anche attenta a tutte le problematiche inerenti la famiglia e le coppie.*

Svolge le sue attività a livello distrettuale quale **"Consultorio Familiare"** nell'ambito delle attività previste dalla specifica legge nazionale e regionale, quale **"Servizio Vaccinazioni Pediatriche"**, quale organizzatore-esecutore, sempre in ambito distrettuale, del **"Progetto Aziendale di Prevenzione del Cervico-Carcinoma"**, del **"Progetto Aziendale Spazio Adolescenti"**, del **"Progetto Regionale Adozioni"**.

É in rapporto diretto con le Istituzioni Territoriali e le loro Articolazioni Assistenziali, con il Tribunale Ordinario e con il Tribunale dei Minori, con i Dirigenti Scolastici degli Istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio, con il Dipartimento di Prevenzione Aziendale, con il Dipartimento di Salute Mentale. Anche se incardinato nel Distretto Sanitario, per molte delle sue attività si rapporta con il Dipartimento Materno Infantile Ospedale-Territorio Aziendale.



In ambito consultoriale il servizio Materno Infantile eroga le seguenti prestazioni:

- Visite
- Pap- test e HPV test
- Consulenze adolescenti
- Visite menopausa
- Ecografie
- Sterilità
- Certificazioni ex art.84
- Colposcopie
- Contraccezione
- Interruzione volontaria gravidanza
- Controlli gravidanze fisiologiche
- Controlli gravidanze a rischio
- Prevenzione malattie sessualmente trasmissibili

Pediatria

- Vaccinazioni

- Pediatria di comunità

Psicologia Consultoriale

- Colloquio clinico
- Attività psicologica per famiglie con minori in disagio, disadattamento o devianza
- Adozioni-Affidi: Protezione del minore in stato di abbandono e tutela della sua crescita
- Consulenze alle famiglie e alle coppie

Interventi di educazione sanitaria nelle scuole

Il polo sovradistrettuale “i primi 1000 giorni” accompagna le famiglie nel periodo compreso tra il concepimento e i due anni di vita, in cui si pongono le basi per un adeguato sviluppo fisico e psichico del bambino.

Per l’adesione ai:

CAN (corso di accompagnamento alla nascita), CAE (corso di accompagnamento all’esogestazione), BABY MASSAGE, etc.

Assistenza Territoriale di competenza del Dipartimento di Salute Mentale erogate nei locali del Distretto 54 Neuropsichiatria

- Neuropsichiatria infantile
- Unità Valutazione Multidisciplinare
- Prescrizioni Riabilitazione NPI



U.O.S. Assistenza Territoriale- Assistenza Anziani

2 piano sede di San Giorgio a Cremano tel 08118435603-5546 email: ds54.uoaa@aslnapoli3sud.it

Pec: ds54.uoaa@pec.aslnapoli3sud.it

Le prestazioni:

- visite geriatriche ambulatoriali Lunedì e Giovedì ore 08:30-12:00, lunedì e mercoledì ore 15:00-17:30 presso la sede di San Giorgio a Cremano, Venerdì ore 08:30-12:00 presso la sede di San Sebastiano al Vesuvio
- visite geriatriche domiciliari
- prestazioni infermieristiche ambulatoriali e a domicilio
- Attività di valutazione (UVG) - (UVI)
- Filtro alla domanda di ricovero
- Cure Domiciliari
- Attività di collegamento dei medici di medicina generale
- Attività di collegamento con l’Assistenza Sanitaria per le funzioni specialistiche
- Attività di collegamento con il Servizio di Riabilitazione
- Attività riabilitativa
- Attività sociale

U.O.S. Assistenza Territoriale - Servizio Integrazione Socio Sanitaria

4 piano presso la sede di San Giorgio a Cremano tel 08118435531-5533

Email: ds54.uoss@aslnapoli3sud.it ds54.puaunicasociosanitario@aslnapoli3sud.it



Integrazione delle risposte date ai cittadini dai diversi servizi (Unità Operative) con le risorse sociali attivate dall'Ambito territoriale n. 28 – Attività organizzazione e referenza della U.V.I. di concerto con le UU.OO. distrettuali.

Il Distretto Socio-Sanitario rappresenta un ruolo strategico e nodale nell'area delle politiche sanitarie e socio-sanitarie dell'Ambito Sociale Territoriale n. 28 e che si può sinteticamente ricondurre a quattro obiettivi fondamentali:

- Governo della Domanda
- Analisi e Intercettazione del bisogno
- Ricomposizione dell'Offerta
- Recupero della Appropriatezza (delle Cure e dei luoghi di cura)

In relazione a questi obiettivi, con la finalità di ottimizzare le risorse, l'attivazione dello strumento delle UVI con una regolamentazione approvata dal Coordinamento Istituzionale di Ambito, come nel nostro caso, è indispensabile per la rimodulazione dei programmi di interventi già attivi e la formulazione di appropriati progetti personalizzati.

Garantisce le Cure Domiciliari nel rispetto delle linee guida regionali e delibera aziendale n. 463 del 07/08/2015.

A chi sono rivolte e come si accede:

Il servizio è rivolto a persone, parzialmente o totalmente non autosufficienti affetti da patologie trattabili a domicilio per i quali è possibile evitare l'ospedalizzazione o l'istituzionalizzazione, garantendo l'appropriatezza e l'efficacia delle cure, umanizzando quanto possibile l'assistenza fornita.

La richiesta di accesso può essere attivata dal MMG, dal singolo cittadino, da un familiare, da un tutore giuridico, dai Servizi Sanitari (UO ospedaliere, UO distrettuali etc.), dai Servizi Sociali., dal 01.10.2024 dalle CCOOTT.

La suddetta richiesta deve pervenire alla PUA (Porta Unica di Accesso) che è una funzione integrata, esercitata dal segretariato sociale dei Comuni e dai distretti sanitari, tramite l'ufficio sociosanitario di concerto con il servizio Anziani, Materno Infantile e Riabilitazione.

La PUA dovrà decodificare il bisogno:

- ad un bisogno semplice corrisponde l'erogazione di prestazioni sanitarie e/o sociali che non richiedono una valutazione multidimensionale
- ad un bisogno complesso corrisponde invece l'erogazione di prestazioni integrate sociali e sanitarie per le quali è necessario la definizione di un processo personalizzato dell'utente, in sede di Valutazione Integrata (UVI) che prevede il coinvolgimento di molteplici professionalità e l'utilizzo di uno strumento specifico di valutazione (SVAMA).

Le Cure Domiciliari comprendono:

- **Cure domiciliari di tipo prestazionale:** prestazioni mediche, infermieristiche e/o riabilitative. Non richiedono una valutazione multidimensionale né l'individuazione di un piano di cura multidisciplinare.
- **Cure domiciliari integrate di primo e secondo livello (ADI I° e II° livello):** prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, specialistiche e socio assistenziali. Tali prestazioni sono integrate tra loro in un progetto personalizzato frutto di un processo di valutazione multidimensionale.
- **Cure domiciliari integrate di terzo livello (ADI III° liv.) e Cure domiciliari palliative per malati terminali:** erogano prestazioni coordinate tra di loro in un programma personalizzato di assistenza all'utente e In questo caso vi deve essere un raccordo tra ospedale e distretto per la stesura di specifici protocolli che adeguino le procedure.

Le Progettazioni relative all'ultima Annualità del P.d.Z. Amb. 28 prevedono l'affidamento di Servizi per l'espletamento della Assistenza Domiciliare Integrata a minori e adulti con gravi disabilità o patologie croniche, ad anziani non autosufficienti, a famiglie multiproblematiche.

Queste attività che coinvolgono in maniera consistente figure di tipo sanitario e tipo sociale, oltre a protocolli operativi peraltro già concordati a livello formale, richiedono un grosso sforzo di integrazione professionale.

Il Distretto Sanitario, tenendo conto di quanto prevede l'art. 3-quinquies del D.Lgs 229/99, garantisce attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, oltre che l'assistenza primaria, l'assistenza specialistica ambulatoriale in raccordo con le strutture ospedaliere ed extra ospedaliere accreditate, anche con:

- a) attività o servizi per la prevenzione/cura delle tossicodipendenze
- b) attività o servizi consultoriali per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia
- c) attività o servizi rivolti a disabili e anziani
- d) attività o servizi di assistenza domiciliare
- e) attività o servizi per le patologie da HIV e per le patologie in fase terminale.

In base ai contenuti del DPCM del 14/02/01, per queste aree sono previste valutazioni multidisciplinari del bisogno oltre che la definizione di un piano di lavoro integrato e personalizzato con la valutazione periodica dei risultati ottenuti (art. 4 comma 3).

Sono perciò necessari interventi non frammentari, ma momenti altamente coordinati ed integrati tra loro, che siano capaci di rispondere ad un bisogno complesso di salute dei cittadini, con riferimento alla globalità della persona, nella sua sfera fisica psichica e sociale.

Infatti, già il DPCM 29.11.2001 con quello del 14.02.2001, definiscono le prestazioni socio-sanitarie come quelle "attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione".

In sintesi, l'Integrazione socio-sanitaria va realizzata in tre principali livelli:

- Nel livello istituzionale, attraverso la collaborazione fra istituzioni diverse per il conseguimento di comuni obiettivi di salute;
- Nel livello gestionale, attraverso l'integrazione delle risorse umane e materiali, individuando configurazioni organizzative tali da garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni;
- Nel livello professionale, attraverso la condivisione e l'adozione di linee-guida per migliorare il lavoro interprofessionale nella produzione dei servizi.

Questa Direzione Sanitaria, nella piena consapevolezza del proprio compito e della propria missione, che è quella di rendere il Distretto capace di farsi carico delle risposte complessive ed integrate ai bisogni complessi della persona ha avviato un processo di uniforme regolamentazione dei percorsi assistenziali, dalla prima domanda alla definizione dei progetti personalizzati, tenuto conto delle disposizioni aziendali, è stata individuata e attuata la PUA Integrata di accesso per la valutazione dei bisogni dei:

1. MINORI
2. ADULTI DISABILI
3. ANZIANI
4. SALUTE MENTALE
5. DIPENDENZE E PATOLOGIE CORRELATE

Esse hanno le seguenti aree di bisogno di riferimento:

Area di bisogno	P.U.A. Integrata
Minori-Materno Infantile	Assistenza Territoriale -M.I.
Minori- Patologie Neuropsichiatriche dell'Età Evolutiva	Assistenza Territoriale - DSM
Minori –Patologie cronico-degenerative	Assistenza Territoriale -Socio Sanitario
Minori-Malati Terminali	Assistenza Territoriale- Socio Sanitario
Minori Detenuti	Assistenza Territoriale - SERT, UOSM
Minori-Dipendenze e Patologie correlate	SERT
Minori-Sieropositivi e affetti da AIDS	SERT
Adulti-Donna, coppia e famiglia	Assistenza Territoriale - M.I.
Spazio adolescenti 13-19 anni	U.O.S. Assistenza Territoriale- M.I.
Adulti-Disabili	U.O.S. Assistenza Territoriale -A.R.
Adulti-Salute mentale	U.O.S.M.
Adulti-Patologie Cronico degenerative	U.O. S. Assistenza Territoriale - A.R.
Adulti-Malati Terminali	U.OS. Assistenza Territoriale - A.R.
Adulti-Detenuti	SERT, U.O.S.M.
Adulti-Dipendenze e Patologie correlate	SERT
Adulti-Sieropositivi e affetti da AIDS	SERT

Anziani-Non autosufficienti affetti da patologie cronico degenerative	U.O.S. Assistenza Territoriale - Anziani
---	--

L'U.V.I. è una commissione agile e snella, coordinata dal Direttore del Distretto Sanitario o da un suo delegato (Referente Socio Sanitario) e dalla presenza di Rappresentanti del Comune (assistente sociale, delegato con compiti amministrativi). Tale coordinamento assicura una continuità ed univocità di valutazione e un uso ponderato delle risorse, grazie ad una visione longitudinale nel tempo, orientata alla pianificazione complessiva degli interventi.

Questa composizione minima sarà integrata dalle figure professionali idonee alla valutazione del singolo caso, sulla base dell'istruttoria preliminare attivata dalla P.U.A.

Svolge i seguenti compiti:

- effettua la *valutazione multidimensionale* dell'autosufficienza del paziente e dei bisogni assistenziali dei pazienti e dei loro nuclei familiari
- verifica la presenza delle *condizioni di eleggibilità*
- elabora il *progetto socio-sanitario personalizzato*, che deve essere condiviso con il paziente e con il nucleo familiare e da essi sottoscritto
- verifica e aggiorna l'andamento del *progetto personalizzato*
- procede alla dimissione concordata.

Scheda componenti dell'unità di valutazione integrata (U.V.I.)

AMBITO: N° 28 COMUNI San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio - A.S.L. NA 3 Sud Distretto Socio Sanitario n. 54

INDIRIZZO UFFICIO DI PIANO: Via Cavalli Bronzo 20 Presso Villa Bruno– San Giorgio a Cremano – tel. 0815654385

e-mail: protocollo@e-cremano.it

pec: protocollo.generale@cremano.telecompost.it

1	Angelo De Cicco					Direttore	Medico	Dirigente II° L.
2	Filomena Coppola					Referente Socio Sanitario	Medico	Specialista
3	Medico Medicina Generale - Pediatra Libera Scelta					Secondo il Medico di base o Pediatra di Libera Scelta del paziente	Medico	Medico Medicina Generale - Pediatra Libera Scelta
4						Responsabile Ass. Dom. Osp.	Medico	Dirigente I° L.
5	Specialista Ambulatoriale					Specialista Ambulatoriale se richiesto		Medico Specialista

6	Coordinatore Ambito n. 28 Assistente sociale Ambito n. 28					Coordinatore Ufficio di Piano di Zona	Dirigente Dr. Michele Maria Ippolito	Responsabile Area di Integrazione
---	--	--	--	--	--	---	--	---

RSA e SIR

Sul territorio esiste la RSA per disabili in regime residenziale ANFASS, via Figliola 1 San Giorgio a Cremano tel. 0814288025

Unità Operativa Semplice Assistenza Territoriale - Riabilitazione

1 PIANO PRESSO LA SEDE DI San Giorgio a Cremano

tel:08118435553-5577 Orari al Pubblico: martedì, mercoledì e

venerdì ORE 08:30-12:00 -giovedì 15:00-17:30



Assicura l'assistenza per terapie riabilitative fisiatriche di pertinenza neuropsichiatrica, logopedica, respiratoria, fornitura protesica (carrozzine, bastoni, tripodi, tutori, girelli, letti ortopedici, materassini antidecubito, arti, occhi e mammelle artificiali, apparecchiature audiovisive, cannule, etc.), presidi per incontinenza (pannolini, traverse, sacche, cateteri, creme protettive etc.), prodotti per medicazione (tramite attivazione della Commissione UVI), prodotti per la ventilazione polmonare ed integratori alimentari.

La prescrizione dei presidi, protesi ed ortesi viene effettuata da medici specialisti in Ortopedia, Fisiatria, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Neuropsichiatria infantile, Oculistica, Geriatria, Neurologia e di altre branche.

Prestazioni:

- Autorizzazione dei piani di intervento riabilitativi in collegamento con i medici prescrittori e i centri di riabilitazione accreditati
- Filtro e valutazione dei trattamenti in regime di semiresidenziale e residenziale
- Controllo degli standard dei centri convenzionati
- Autorizzazione per la fornitura di protesi e/o ausili

ASSISTENZA RIABILITATIVA va distinta in:

- assistenza riabilitativa semplice (solo ambulatoriale) che si avvale della prescrizione del Medico di famiglia (e solo in alcune circostanze dello specialista ambulatoriale) che può essere esibita direttamente al Centro prescelto

- Assistenza riabilitativa complessa ambulatoriale o domiciliare. Chi ne necessita deve presentarsi allo sportello con prescrizione specialistica (sul previsto modulo correttamente compilato in ogni sua parte). Nel caso di richiesta di assistenza in regime semiresidenziale e residenziale e PTRI (ovvero di trattamenti che richiedono permanenza dei pazienti presso i Centri specializzati sino al pomeriggio o per tutto il giorno) è necessaria la valutazione multidisciplinare della Commissione UVI distrettuale che redige il piano riabilitativo e terapeutico individualizzato.

ASSISTENZA PROTESICA per l'autorizzazione alla fornitura di presidi, ausili e ortesi.

Il paziente deve recarsi allo sportello munito di prescrizione specialistica, decreto di invalidità (se maggiorenne) e tessera sanitaria. Una volta ottenuta l'autorizzazione essa potrà essere esibita alla officina ortopedica scelta dall'utente per la fornitura. Entro quindici giorni dalla ricezione del presidio il paziente deve provvedere al collaudo presso lo specialista che lo ha prescritto. Una volta ottenuto il collaudo esso va consegnato entro quindici giorni all'Ufficio di Assistenza Riabilitativa del Distretto 54.

PRESIDI DI ASSORBENZA (pannoloni – traverse....)

è necessario presentare la prescrizione dello specialista accompagnata da copia del decreto di invalidità (o esibizione della presentazione della domanda di invalidità indicante il numero di domus che permette provvisoriamente la fornitura per un solo anno) e dal modulo di richiesta correttamente compilato allo sportello dell'ufficio riabilitazione. Se invece si tratta di un rinnovo dell'autorizzazione, esso viene concesso in tempo reale attraverso gli operatori della ditta fornitrice, e la prescrizione specialistica non è necessaria, a meno che non siano richieste variazioni della qualità e quantità dei presidi. La prescrizione, deve comunque essere accompagnata da copia del decreto di invalidità (o esibizione della presentazione della domanda di invalidità indicante il numero di domus che permette provvisoriamente la fornitura per un solo anno) e dal modulo di richiesta correttamente compilato. I presidi saranno forniti a domicilio entro 15 giorni.

Attività Amministrativa con le sue articolazioni:

- Ufficio del Personale
- Economato /Ufficio tecnico
- Protocollo
- Rilevazione dei dati necessari alla gestione del personale (predisposizione dei tabulati mensili per il personale dipendente e convenzionato, medici di base) – GOP

RISORSE ECONOMICHE

- **I dati** strutturali confermano una realtà che via via, anche con grosse difficoltà, si adegua - ai requisiti minimi strutturali ed impiantistici e tecnologici previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 3958/2001 – 7301/01- e successive modifiche.
- **I dati** economici sono direttamente vincolanti in rapporto alla strategia dell'Azienda per le politiche socio – sanitarie da percorrere, fermo restando le risorse già vincolate relativamente:
- spesa per il personale;

- spesa per beni e servizi;
- spesa per farmaceutica convenzionata;
- spesa per specialistica accreditata di diagnostica curativa;
- spesa per MMG e PLS;
- spesa per la specialistica ambulatoriale;
- spesa per trasporto dializzati, trasporto all'estero, trasporto in Italia.

Lo stato di disavanzo del SSR e l'obbligo di ripiano dello stesso detta condizioni di limitate e decrescenti risorse che impongono di programmare soprattutto a livello organizzativo per migliorare l'efficienza ed in tema di qualità mentre risulta difficile prevedere implementazione di nuovi servizi.

In particolare le ristrettezze economiche e l'impossibilità di ricambio del personale comporterà, in alcuni casi, ripercuotersi negativamente sul livello dei servizi erogati.

- **I dati** tecnologici confermano la presenza di quelli minimi.

INCOMPATIBILITA'

Da una attenta analisi del territorio si avverte l'esigenza – domanda /bisogno in aumento considerevole - di una struttura che eroga prestazioni di medicina nucleare (scintigrafia/PET) nonché di una struttura che eroga prestazioni di TAC/Risonanza Magnetica nell'ambito aziendale/distrettuale

STANDARD DI QUALITA'

LA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI RESA ALLA POPOLAZIONE DAL DISTRETTO SANITARIO

La scelta di un sistema di indicatori ha consentito una valutazione integrata della qualità del servizio erogato, attraverso l'osservazione e la misurazione di fenomeni che permettono di valutare le caratteristiche della struttura, lo svolgimento dei processi e il conseguimento dei risultati.

Il sistema di indicatori è dinamico nel senso che nel tempo, in relazione alle modalità organizzative adottate ed agli obiettivi individuati richiederà periodiche revisioni. Il requisito fondamentale degli indicatori è costituito dalla loro effettiva misurabilità.

Contemporaneamente alla definizione degli indicatori è stato definito, per ciascuno di essi, un valore quantitativo, misurabile che è scelto come standard di riferimento per l'apporto di eventuali miglioramenti. Gli standards di qualità prescelti sono quelli riferibili alle prestazioni rese singolarmente al cittadino e quindi verificabili direttamente da questi.

La definizione di standards generali da parte del Distretto Sanitario non costituisce un'assunzione di impegni che questi assume nei confronti del cittadino – utente, ma rappresenta un sistema di riferimento che consente al Distretto Sanitario di programmare miglioramenti ed adeguamenti.

Pertanto, è dovere del Distretto monitorare gli indicatori prescelti, al fine di verificare il rispetto degli standards ed attivare un sistema di sorveglianza capace di segnalare tempestivamente eventuali scostamenti.

Standard di qualità per le UU OO

Standard	Strumenti di verifica
- esposizione al pubblico degli orari degli uffici, ambulatori e servizi	- rilevazione sistemica
- indicazione all'ingresso di ogni ufficio ed ogni ambulatorio del personale e del responsabile che vi opera	- rilevazione sistemica
- punti di informazione e di accoglienza nei Presidi del Distretto	- controllo sistemico
- apertura pomeridiana degli uffici per cinque giorni	- rilevazione sistemica
- tempo medio di attesa per prestazioni specialistiche (variabili a seconda della specialistica)	- controllo a campione
- tempo medio di attesa per visite fiscali (tre giorni)	- controllo a campione
- procedura uniformi e di facile percorso per tutte le pratiche dei vari servizi	- controllo a campione
- applicazione delle norme sulla autocertificazione e sulla trasparenza amministrativa	- controllo a campione
- applicazione delle misure di sicurezza per quanto attiene alla privacy	- controllo a campione
- impegno alla cortesia	- verifica sul numero e tipologia dei questionari, reclamo dell'utente
- indagini di soddisfazione dell'utente, questionario di gradimento	- elaborazione da parte dell'URP
- possibilità di conoscere cognome e ruolo del personale in servizio dal cartellino di identificazione fornito di fotografia visibile	- verifica da parte del Direttore
- presenza presso ogni struttura di apposite bacheche destinate a contenere le informazioni distrettuali, aziendali dirette alla cittadinanza ed al personale	- verifica da parte dell'URP

POLITICA DELLA QUALITA'

Il lavoro per il miglioramento continuo della qualità deve rappresentare un impegno da parte di tutti gli operatori del Distretto Sanitario attraverso la definizione degli obiettivi, standard da raggiungere e modalità della valutazione e della verifica.

Impegni ed obiettivi

Tutti gli anni l'Azienda presenta degli obiettivi da raggiungere che investono tutti i dirigenti sanitari/amministrativi. Tali obiettivi non solo consentono uno stimolo a poter dare il massimo al fine del raggiungimento degli stessi ma danno la possibilità a tutti gli attori di confrontarsi al fine di omogenizzare le azioni

decise relativamente agli studi epidemiologici, alla prevenzione, alla assistenza socio/sanitaria, alla assistenza sanitaria assistenziale ospedaliera e territoriale, alla assistenza farmaceutica e specialistica.

Rendere i servizi sanitari più accessibili e vicini ai cittadini – utenti

É indispensabile e fondamentale al fine di rendere accessibili a tutti i cittadini/utenti i servizi presenti nel Distretto Sanitario il miglioramento del confort alberghiero attraverso strutture sanitarie capaci di dare la possibilità a tutto il personale di lavorare in ambienti idonei (presenti i requisiti minimi strutturali, impiantistici e tecnologici previsti dalla DGRC .3958/01 e s.m.i.) e quindi l'adeguamento delle opere necessarie per la tutela della salute e della sicurezza degli utenti e dei lavoratori.

Vengono garantiti i seguenti standard:

- Informazione
 - Esposizione al pubblico degli orari di apertura degli uffici e degli ambulatori, con l'indicazione del personale e dei responsabili.

Punto di informazione e di accoglienza nel presidio e possibilità di accesso alle informazioni.

- Umanizzazione e personalizzazione

Applicazione della privacy, trattamento dei dati comuni e sensibili a livello informatico e conservati su supporto cartaceo.

Rispetto della dignità umana e trasparenza degli atti amministrativi.

- Accessibilità
- Presenza di sportello CUP apertura pomeridiana degli uffici per cinque giorni alla settimana
- Apertura degli ambulatori specialistici anche nel pomeriggio.
- Semplicità ed uniformità nel procedere

Procedure uniformi e di facile percorso per tutte le pratiche dei vari servizi.

Applicazioni delle norme sulla autocertificazione.

- Verifica e revisione della qualità
- Rilevazione periodica della soddisfazione dell'utente
- Verifica del rispetto degli standard di qualità

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Aggiornamento per gli operatori amministrativi sull'utilizzo degli strumenti informatici per lo snellimento delle procedure amministrative – sanitarie.
- Aggiornamento e formazione continua del personale infermieristico.
- Aggiornamento del personale sanitario – parasanitario ed amministrativo da parte dei dirigenti del Distretto sulle tematiche relative alla organizzazione del servizio, alla nuova funzione del Distretto nel campo socio – sanitario (

Integrazione PAT – Piano di zona sociale) ed aggiornamento relativamente alla valutazione e alla promozione della qualità.

Adesione ai piani formativi della Azienda (ECM)

GUIDA AI SERVIZI

ORGANIZZAZIONE DEL DISTRETTO

Procedimenti Amministrativi

Tipologia dei controlli oggetto del censimento	Normativa di riferimento	Delibere aziendali di riferimen to	UU.OO. coinvolte	Tempi dei controlli	Eventuale debito informativo verso UU.OO.CC Asl- Regione- Ministero	altro
Mantenimento dei requisiti di accreditamento da parte dei centri eroganti prestazioni specialistiche ambulatoriali	Atti specifici nazionali e regionale disciplinanti la materia dell' accreditamento		UOS CURE PRIMARIE- ASB	Verifica obbligato ria semestral e	NO	
Verifica erogazione prestazioni LEA tramite i MM.GG. e PP.L. SS. inclusive delle verifiche studi medici, orari ed idoneità	Vedi PSN vigente nonché gli specifici DCA regionali integrativi dei LEA;		UOS CURE PRIMARIE - ASB	Non previsti tempi obbligato ri	no	
Controllo prescrizioni farmaceutiche su segnalazione del Dipartimento Farmaceutico			UOS CURE PRIMARIE- ASB	Non previsti tempi obbligato ri	no	
Assistenza ospedaliera accreditata verifica qualità prestazioni, compreso lo standard alberghiero			UOS CURE PRIMARIE- ASB	Non previsti tempi obbligato ri	no	
Assistenza ospedaliera accreditata verifica congruità e corrispondenza DRG			UOS CURE PRIMARIE- ASB		Si- variabili a seconda delle direttive modificate	

Prestazioni di assistenza riabilitativa controlli dei Centri e delle prestazioni			UOS ASSISTENZA TERRITORIALE AR			
Assistenza domiciliare integrata prestazioni infermieristiche erogate direttamente o indirettamente			UOS ASSISTENZA TERRITORIALE	Mensili		
Assistenza domiciliare anziani verifica strutture RSA accreditate			UOS ASSISTENZA TERRITORIALE			
Prestazioni specialistiche erogate in regime ALPI			UOS CURE PRIMARIE-ASB	Non previsti tempi obbligatori		Attualmente nel distretto 54 non sono erogate
Prestazioni erogate dalle ditte appaltate per i servizi di guardiania, pulizia ed informatiche			Direzione distrettuale	Non previsti tempi obbligatori	Si verso ABS per la liquidazione	
Controlli esenzioni						

INTEGRAZIONE SOCIALE AMBITO TERRITORIALE - ANALISI DEI BISOGNI E STRATEGIE SPECIFICHE — COMUNE CAPOFILA SAN GIORGIO A CREMANO

Identificazione delle priorità costruzione progettuale:

- 1) Assenza di strutture residenziali e semiresidenziali a valenza sociale
- 2) Carenza di posti letto residenziali per la nuova valenza psichiatrica
- 3) Carenza progetti individuali condivisi con agenzie sociali del territorio
- 4) Carenza progetti inserimento lavorativo e/o occupazionale

FAMIGLIE

É necessario che gli interventi sociali si integrino con l'attività dei servizi educativi, e si intreccino con il sistema dell'istruzione costruendo e realizzando piani di intervento integrati con i servizi sanitari.

Occorre, pertanto, promuovere un'omogeneizzazione degli interventi, favorendo progetti di collaborazione in rete tra servizi sociali territoriali e Consultori familiari, coinvolgendo i Pediatri di Libera scelta.

A riguardo l'analisi dei bisogni circa le aree di intervento prioritario di rilevanza sanitaria e socio sanitaria sollecitano a:

- sostenere la famiglia, in particolare attraverso il potenziamento del consultorio familiare e il coinvolgimento dei P.L.S.;
- fornire un supporto stabile alle famiglie in cui è presente una problematicità complessa, in particolare di tipo psichiatrico, di dipendenza, o di devianza in generale;
- dare priorità all'implementazione di servizi di aiuto per il disagio psichico nella famiglia; quelli di sostegno ai bambini disabili; di prevenzione e recupero del disagio e delle devianze minorili.

Nell'ambito della promozione della salute della donna, compresa la procreazione responsabile, è necessario continuare ad attivare il Percorso contraccezione e Percorso di Interruzione Volontaria di Gravidanza, così come l'attività di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie della sfera genitale.

É essenziale continuare a favorire la partecipazione ai corsi di *Preparazione alla Nascita e Sostegno Post-nascita*.

MINORI

É necessario implementare, regolare e rendere più funzionali i percorsi di presa in carico integrati relativi ai seguenti punti:

- *minori a rischio sociale con problematiche psicologiche e/o neuropsichiatriche e/o fisiche;*
- *separazioni problematiche e conflittuali;*
- *adozione ed affidi;*
- *minore vittima di trascuratezza, maltrattamento e abuso.*

OBIETTIVI DI SALUTE

AREA PROBLEMA	CARATTERISTICHE (IN TERMINI QUANTITATIVI, EPIDEMIOLOGICI...	OBIETTIVI (IN TERMINI DI RISULTATI ATTESI)	AZIONI/ STRATEGIE/ RISORSE)
Vaccinazioni		Completare le coperture vaccinali Distrettuali, raggiungendo il resto della popolazione di riferimento	Attuazione Piano Nazionale Vaccini anche in integrazione con i MMG e i PLS

OBIETTIVI DI SISTEMA

AREA PROBLEMA	CARATTERISTICHE (IN TERMINI QUANTITATIVI, EPIDEMIOLOGICI...	OBIETTIVI (IN TERMINI DI RISULTATI ATTESI)	AZIONI/ STRATEGIE/ RISORSE)
Attività Psicologica	N. famiglie seguite in integrazione professionale con servizi sociali comune e tribunale per minorenni per le quali è stato riconosciuto un bisogno socio-sanitario complesso (abuso, adozione, valutazione capacità genitoriale, sostegno alla genitorialità, incontro protetti, psicodiagnosi minori)	Potenziamento interventi di valutazione congiunta e di presa in carico congiunta (progetto personalizzato) sociale e sanitaria, Costituzione dell'Equipe di presa in carico per l'Abuso ed il Maltrattamento	Predisposizione e attuazione protocollo operativo integrato anche con i dipartimenti di Salute Mentale e delle Dipendenze oltre che con gli altri Enti Coinvolti.

AREA DISABILITA'

Vanno implementati i servizi territoriali socio-sanitari a favore dei disabili; in particolare, si rilevano carenze nei servizi alle famiglie con minori disabili, che non trovano sempre adeguati supporti.

Si rileva la presenza di strutture riabilitative solo in Centri convenzionati.

Occorre ricercare, come già rappresentato, strutture adeguate, per rispondere alle richieste di residenzialità e semiresidenzialità di disabili anche gravi, per offrire momenti di sollievo alle famiglie.

Inoltre occorre prevedere la definizione di protocolli per la presa in carico congiunta di minori con patologie neuropsichiatriche – psichiatriche anche in relazione al passaggio verso la maggiore età.

OBIETTIVI DI SISTEMA

Punti di Critici

- Tempi di attesa nella media per erogazione visite specialistiche e autorizzazioni protesiche e riabilitative

- Fornitura ausili respiratori nel più breve tempo possibile con assistenza e verifica del loro corretto funzionamento

AREA ASSISTENZA ANZIANI

Una adeguata riorganizzazione dei servizi socio-sanitari deve tener conto che l'assistenza agli anziani è:

- continuativa nel tempo,
- incentrata sul concetto di riabilitazione e di recupero (almeno parziale) delle funzioni perdute
- orientata alla prevenzione del decadimento psico-fisico
- integrata e coordinata nell'ambito di un sistema di servizi a RETE.

La domanda degli interventi domiciliari a favore degli anziani aumenta sempre di più:

Essi necessitano in modo particolare di interventi personalizzati, dettati da diversi bisogni e condizioni di vita.

Occorre articolare e differenziare i possibili interventi per consentire di disporre di prestazioni adattabili agli specifici bisogni e condizioni della persona, costruendo progetti individualizzati e curando il coordinamento degli interventi.

La scelta della domiciliarità per i cittadini, soprattutto cronici, richiede cure sanitarie anche specialistiche in rapporto diretto con i Medici di Medicina Generale e i servizi comunali e quelli del privato sociale.

In relazione agli interventi sulla residenzialità e semi-residenzialità, fermo restando l'obiettivo generale di limitare il ricovero in strutture residenziali ai casi in cui non sia possibile ricorrere alla domiciliarità, sussiste la necessità, anche se per il momento esigua, di programmare ricoveri in RSA.

Occorre potenziare e coordinare le dimissioni protette a domicilio, compatibilmente con le condizioni della persona e con la disponibilità dei familiari, garantendo percorsi di continuità assistenziale.

AREA MALATI TERMINALI

Negli ultimi anni un numero sempre più crescente di visite ambulatoriali e domiciliari si sono erogate a favore dei malati oncologici.

L'esigenza di creare un organismo di assistenza domiciliare per i malati oncologici terminali nasce dall'aumento delle richieste di visite specialistiche domiciliari e tale numero è tendenzialmente in crescita.

Come già rappresentato è essenziale la presenza in questo territorio di una struttura "Hospice" per malati terminali.

In questi ultimi anni il tema delle cure palliative ha suscitato un interesse crescente sotto il profilo medico, etico e sociale.

Inoltre l'attenzione va estesa anche ai familiari ed ai congiunti del malato, i quali sono parte integrante di quella realtà estremamente complessa che è la malattia terminale.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI COLLATERALI

- *Collegio di Direzione (Delibera n. 000056 del 28/11/11)*

Collaborazione con i Servizi centrali e periferici

- a) *con l'Area Affari Legali*
Decreti Ingiunti e Ricorsi presentati e promossi dalle strutture CC.TT.AA e Centri di Riabilitazione e art. 26/44.
- b) *con il Servizio Relazioni con il Pubblico – Trasparenza*
- *riscontro contestazioni e reclami*

- procedure e i percorsi previsti nel programma della trasparenza e della integrità.
- c) *con il Servizio Prevenzione e Corruzione*
- stesura e consegna delle relazioni anticorruzione nei tempi e nei modi previsti
- d) *con il Servizio Ispettivo centrale*
- stesura e consegna delle relazioni nei tempi e nei modi previsti
- e) *Rapporto con gli EE.LL. –*
Rapporti con l'Ambito territoriale sociale – Comune Capofila San Giorgio a Cremano – sottoscrizione del Programma delle attività sociosanitarie – protocollo di intesa Cure Domiciliari – procedure inerenti i fondi P.A.C.

Attività da garantire

- e) *monitoraggio file C e file H per prestazioni erogate dai CTA e Riabilitazione*
- f) *monitoraggio dei livelli essenziali sociosanitari compartecipati del DS 54.*

Attività sicurezza luoghi di lavoro

Al fine di salvaguardare l'incolumità dei lavoratori e degli utenti, con il supporto del servizio tecnico territoriale, dall'08/03/2024, si sono portati avanti i seguenti interventi – in questi mesi dall'incarico

- a) si è provveduto a migliorare la segnaletica nei due Presidi – in particolare nel Presidio di San Sebastiano al Vesuvio – con indicazioni ben precise del Distretto Sanitario 54;
- b) si è provveduto la revisione periodica degli impianti di prevenzione antincendi su tutto il Distretto Sanitario;
- c) si è provveduto alla eliminazione del materiale cartaceo accumulato in questi anni presso la sede distrettuale;
- d) affidamento di manutenzione ordinaria della struttura in San Giorgio a Cremano;
- e) si è provveduto a comunicare al RSPP aziendale che il DVR deve essere aggiornato;
- f) verifica da parte del medico competente sullo stato di salute del personale tutto.;
- g) installazione di condizionatori climatici.

Attività contenimento della spesa

Si sono attivate tutte, dell'anno 2024 le procedure e le operazioni previste, ai sensi delle normative vigenti, per il contenimento della spesa farmaceutica, nonché per i CTA (Lab. Analisi, Radiodiagnostica, Dialisi, Riabilitazione) e (Casa di Cura)

Associazioni di volontariato e/o di rappresentanza di Pazienti o di pubblica tutela del territorio di pertinenza possono essere consultate al sito RUNS (Registro Unico Nazionale del 3 Settore)

AUDIT CIVICO

Da una valutazione della qualità delle strutture di erogazione delle prestazioni sanitarie nel Distretto Sanitario n. 54, questa Direzione, in collaborazione con tutti i Responsabili e Dirigenti delle UU.OO. e dei Servizi, si muove al fine di valutare la qualità, la efficienza e la efficacia delle prestazioni rese, l'organizzazione dei servizi e delle attività nonché delle procedure chiare e trasparenti.

Infatti, l'indagine dal monitoraggio e dalla valutazione dei dati è emerso:

Punti di forza	Punti di debolezza
- Presenza della segnaletica per la individuazione degli estintori - Presenza dello sportello informazione URP	- Assenza di parcheggio distrettuale - Assenza di servizi di mediazione culturale
- Presenza della segnaletica per le vie di fuga - Cartellino di identificazione del personale in servizio - Applicazione delle norme sulla autocertificazione e sulla trasparenza amministrativa	- Limitazione degli spazi dedicati alla attesa - Liste di attesa che superano i tempi stabiliti per alcune branche specialistiche

Nell'anno 2025 - attraverso Ufficio Relazione con il Pubblico, vi sono stati reclami, dovuti essenzialmente:

- reclami inerenti i tempi lunghi per le prenotazioni di visite specialistiche
- reclami per i tempi lunghi per le commissioni di invalidità civile

Conclusioni

Questo documento tenendo presente quanto detto rappresenta ed illustra:

- la nuova identità organizzativa;
- la nuova organizzazione socio sanitaria (analisi dei bisogni e identificazioni delle priorità analisi dell'offerta e analisi dell'accesso);
- il rapporto del Distretto Sanitario con i cittadini di fasce particolarmente deboli;
- il rapporto del Distretto Sanitario con l'Ambito Territoriale n. 28

Nel prossimo triennio – in considerazione che chi scrive è Direttore di questo Distretto Sanitario dal 06.10.2025 ed ha da sempre ottemperato alla redazione e aggiornamento della Carta dei Servizi – l'azione - è orientata al potenziamento della erogazione dei servizi dedicati al socio sanitario che vede il cittadino/utente l'attore principale. Tutto ciò comporta la necessità di attuare metodologie e prassi uniformi sul territorio sia sotto il profilo teorico/culturale sia operativo e procedurale. La traduzione di questa azione si è sviluppata attraverso modelli organizzativi per la presa in carico integrata della persona e al consolidamento delle attività di miglioramento poste in essere in attuazione dei processi di riqualificazione secondo gli indirizzi regionali ed aziendali (consolidamento delle procedure di valutazione per i nuovi accessi e consolidamento del sistema di rendicontazione).

Il nuovo scenario è quello di coinvolgere gli Enti Locali, con incontri con l'Assessorato alle Politiche sociali e con l'Ambito n. 28 - per le proprie competenze: l'obiettivo è quello di migliorare i percorsi già in essere ed eliminare le criticità presenti ed in particolare sensibilizzare gli attori coinvolti a rispondere ai bisogni degli utenti tenendo presente la economicità, la efficienza e la efficacia delle prestazioni da erogare attraverso dei programmi e dei protocolli di intesa, ma soprattutto attraverso la stipula di accordi di programma che rispettino pienamente il dispiegamento normativo previsto.

Sarà necessario avviare modalità di cooperazione con l'Ambito attraverso l'avvio di una "cultura di servizio" certificata di volta in volta da atti ed intese certe ed ineludibili.

Nell'ottica di un miglioramento delle risposte ai bisogni assistenziali di cittadini è d'obbligo coinvolgere maggiormente gli attori previsti per la stesura dei Programmi delle Attività Territoriali (P.A.T.) socio sanitari. Ovvero il confronto essenziale con l'Ambito Territoriale Sociale, inoltre, il confronto con il Terzo Settore, le Associazioni di volontariato, i Comitati consultivi misti, le Organizzazioni Sindacali e parte della cittadinanza.

I cambiamenti sociali e demografici, quali l'invecchiamento della popolazione, la crisi economica ed il conseguente aggravamento del carico familiare influenzano i bisogni sociali e socio sanitari e sollecitano sinergie tra le organizzazioni, orientando all'interdisciplinarietà, alla continuità dei percorsi di cura, ad un sistema integrato di interventi.

È fattore di successo partecipativo imprescindibile per i cittadini portatori di domande, per i professionisti portatori di competenze e modalità di lavoro e per tutti gli attori sociali e i portatori di interesse come le comunità, il terzo settore, le organizzazioni di volontariato, le forze produttive, le istituzioni, le forze sociali ed altri.

PIANO DELLA TRASPARENZA E DELLA INTEGRITA'

Gestione del portale aziendale
Guida ai servizi sanitari e sociosanitari
attraverso l'aggiornamento della
Carta dei Servizi.

Un processo dinamico che vede coinvolti tutti gli operatori di questo Distretto Sanitario

Dal giorno 06.10.2025– data del cambio della Direzione di questo Distretto Sanitario si è implementato il nuovo portale deciso dalla direzione strategica, si è aggiornato il link e dato continuità a quanto già implementato in passato.

Il Direttore
Angelo De Cicco